

COMUNE di Pontinia
Provincia di Latina



**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)**

PERIODO: 2019 - 2020 - 2021

INDICE GENERALE

Premessa	Pag.	3
1 Sezione strategica	Pag.	4
2 Analisi di contesto	Pag.	12
2.1.1 Popolazione	Pag.	14
2.1.2 Condizione socio economica delle famiglie	Pag.	16
2.1.3 Economia insediata	Pag.	17
2.1.4 Territorio	Pag.	18
2.1.5 Struttura organizzativa	Pag.	19
2.1.6 Struttura operativa	Pag.	23
2.2 Organismi gestionali	Pag.	24
2.2.1 Obiettivi degli organismi gestionali	Pag.	25
2.2.2 Società Partecipate	Pag.	27
3 Accordi di programma	Pag.	29
4 Altri strumenti di programmazione negoziata	Pag.	31
5 Funzioni su delega	Pag.	32
6.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche	Pag.	33
6.2 Elenco opere pubbliche	Pag.	35
6.3 Analisi delle risorse	Pag.	36
6.4.Proventi dell'ente	Pag.	42
6.5 Quadro riassuntivo	Pag.	43
7 Coerenza con il patto di stabilità	Pag.	44
8 Linee programmatiche di mandato	Pag.	45
Descrizione dettagliata linee programmatiche di mandato	Pag.	45
Stato di attuazione delle linee programmatiche	Pag.	46
9 Ripartizione delle linee programmatiche	Pag.	48
Quadro generale degli impieghi per missione	Pag.	49

Stampa dettagli per missione	Pag.	60
10 Sezione operativa	Pag.	92
- Investimenti	Pag.	95
12 Spese per le risorse umane	Pag.	96
Valutazioni finali	Pag.	98

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che formalizza la gestione previsionale e programmatica, supportando l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative: nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, esso rappresenta allora il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Nella predisposizione delle previsioni triennali si è comunque tenuto conto delle modifiche apportate a seguito dell'entrata in vigore della L 232/2016 (Legge di stabilità 2017), che ha disciplinato numerose fattispecie contabili trascritte nel bilancio di previsione fissando i limiti generali alle possibilità decisionali ed alle capacità operative dell'Ente.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Vengono altresì riportati gli obiettivi strategici fissati dal Consiglio Comunale in materia di prevenzione della Corruzione, della legalità e della trasparenza.

A) POLITICHE DI MANDATO

1. Estensione su tutto il territorio comunale della raccolta differenziata, con realizzazione dell'isola ecologica presso l'area della "ex Arcobaleno". È inoltre in itinere la raccolta degli ingombranti per il raggiungimento del 65% di differenziata prevista dall'attuale normativa.
2. L'adozione del Piano Particolareggiato relativo alla zona A (centro storico) e nella zona di edilizia economica e popolare 167 sinistra botte.
3. Realizzazione di circa 500 loculi per soddisfare la richiesta dei cittadini oltre quanto realizzato per la cura del verde all'interno dell'area cimiteriale.
4. L'acquisto da parte del Comune di beni di proprietà della Regione Lazio e demaniali, quali: Albergo Pontino, parcheggi di via Mameli e via Napoli, tre Case Cantoniere.
5. Dotazione di impianti di videosorveglianza per monitorare gli ingressi e i luoghi a maggiore frequentazione a rischio di episodi criminosi del centro urbano, nonché tutte le scuole del territorio.

6. In fase di completamento l'anello ciclabile che unisce via dei Volsci, viale Europa, via della Libertà, via Leonardo da Vinci.
7. Azione congiunta con il Consorzio Industriale per la costituzione del Consorzio Obbligatorio degli Industriali. Questo il necessario strumento che consentirà il reperimento di adeguate e giuste risorse, mediante il canale di finanziamento europeo e regionale denominato "Call for Proposal", per la messa in sicurezza dell'area industriale di Mazzocchio, anche grazie ad impianti multipli di videosorveglianza, la sua la pulizia sistematica e la sua viabilità in ingresso.
8. Destinazione del sito dimesso della ex Hilme ad edilizia residenziale privata con quota riservata all'housing sociale per dare efficace risposta all'emergenza abitativa.
9. Realizzazione delle "Officine delle Arti e Mestieri" presso la casa della Cultura con laboratori per corsi di apprendistato e sala di incisione musicale.
10. Completamento del Parco della Memoria in via Leonardo da Vinci.
11. Istituzione del Consiglio Comunale dei Giovani
12. Annessione al MAP Museo Agro Pontino dell'importante monumento archeologico Mausoleo di Clesippo (Mesa di Pontinia), al fine di ampliare l'offerta turistico-culturale e dislocare alcuni assets sulle zone periferiche della città
13. Realizzazione di un centro di ricerca e studi multidisciplinare con sezione laboratoriale presso la struttura Ex Asl Veterinaria di Mesa di Pontinia con annesso info-point per il sito archeologico Mausoleo di Clesippo
14. Ideazione, progettazione e messa in opera presso gli acquisiti spazi dell'edificio Albergo Pontino di Piazza Indipendenza di un centro ricettivo polifunzionale che comprenda:
 - Ostello della Gioventù
15. Esternalizzazione con bando ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di apertura e e chiusura museo.
17. Crescita economica:
 - Reperire i necessari finanziamenti per dotare il borgo di Quartaccio di opere di urbanizzazione primaria, in particolare dotare di marciapiedi, illuminazione pubblica ed arredo urbano le principali sedi viarie
 - Adozione un piano particolareggiato per la zona di Quartaccio che consenta l'allineamento del territorio con le potenzialità effettive e consenta di adeguare il valore dei terreni anche ai fini delle imposte comunali con conseguente diminuzione del prelievo fiscale coerente con la destinazione urbanistica.

- Sostenere le aziende agricole mediante supporto ai reperimento dei finanziamenti per il potenziamento del turismo rurale in armonia con i finanziamenti del nuovo PSR e le recenti modifiche normative regionali che consentono una enorme diversificazione delle attività agricole con la possibilità di integrarle con le cosiddette “attività connesse all'agricoltura” (vendita e somministrazione di prodotti tipici locali, realizzazione di attività sportive, sociali, culturali, ricettività ecc)
- Manutenzione straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria della zona di Cotarda, realizzazione di un parco pubblico dotato di servizi e giochi per bambini
- Partenariato per l'istituzione di un polo fieristico di richiamo interregionale nel settore della meccanica agricola a partire dalla naturale vocazione rurale del nostro territorio e lo sviluppo negli ultimi venti anni di eccellenze nel settore.
- Implementazione degli impianti sportivi, mediante soprattutto la pratica del project financing, con particolare riguardo alla piscina, in zona PEEP.
- Incrementare le risorse per lo Sportello Lavoro per un migliore incontro tra domanda ed offerta di lavoro.
- Continuare l'azione già in essere volta ad ottenere i finanziamenti necessari alla messa in sicurezza di tutte le scuole.
- Porre in essere azioni di fondamentale importanza per il commercio locale, quale la creazione di centri commerciali naturali, con zone pedonali, corso dello shopping, zona pub.

18. Mobilità in sicurezza:

- Completamento dei necessari scivoli per disabili in corrispondenza di tutti gli accessi carrabili e gli attraversamenti stradali
- Realizzazione di nuova e necessaria ricettività giovanile presso l'Albergo Pontino, anch'esso in fase di acquisto;
- Chiusura citato anello ciclabile e collegamento di via Gramsci con via Aldo Moro
- Monitoraggio ed accelerazione dell'iter regionale relativo alla realizzazione della Rotonda sulla Via S.R. n. 148 Pontina - Migliara 48
- Approvazione di piani urbanistici di settore come il PUT (Piano Urbano del Traffico) insieme coordinato di interventi per il miglioramento delle condizioni della circolazione stradale nell'area urbana, dei pedoni, dei mezzi pubblici e dei veicoli privati o il Piano per l'abbattimento delle barriere architettoniche ed urbanistiche
-

- Implementazione e potenziamento dei servizi di trasporto pubblico per il raggiungimento delle principali stazioni ferroviarie e delle autolinee.
-
- Realizzazione di camminamenti lungo le vie d'acqua di maggiore rilevanza per favorire pratiche sportive outdoor

19. Politica ambientale:

- Agricoltura di qualità e consumo dei prodotti locali a garanzia dei prodotti, dei consumatori e dei produttori, migliorando l'economia locale. Minori passaggi, meno tasse, minore spesa di trasporto e meno consumi energetici, di prodotti, minore inquinamento e meno rifiuti. Agricoltura biodinamica e biologica, senza chimica nel piatto, nelle falde e nei canali e con tanta salute nella tavola.
- Il ritorno alla gestione pubblica dell'acqua, considerato che con la cessione delle reti ad acquedotto il costo è aumentato del 130%, che ci sono comuni come Saracena che con la gestione diretta hanno ridotto notevolmente il costo. Garantire a tutti l'accesso all'acqua potabile.
- Riduzione, riuso, riciclo dei rifiuti, raccolta differenziata spinta porterà ad un risparmio notevole, comuni come Saracena e Vescovado consentono di incassare somme importanti dalla vendita del materiale riciclabile;
- Aumento della superficie a verde, degli alberi a dimora favorendo la riduzione del consumo del suolo, con la nuova messa a dimora di fasce frangivento disboscate, di aree verdi. Potatura, controllo e monitoraggio del verde pubblico per la prevenzione degli incidenti.
- Riduzione degli sprechi in materia di illuminazione pubblica con la razionalizzazione, la temporizzazione, la sostituzione degli elementi illuminanti. Illuminazione di incroci e di punti pericolosi con impianti a produzione energetica rinnovabile.
-
- Riduzione degli sprechi in materia energetica in tutti gli edifici pubblici mediante miglioramento sistematico dell'involucro e la riduzione delle dispersioni e dei consumi. Sostituzione di impianti energetici fossili con impianti ad alimentazione energetica naturale. Realizzazione di impianti di produzione dell'acqua calda con impianti solari, produzione di energia elettrica con impianti fotovoltaici sulle coperture;
- Monitoraggio, con i vari enti di controllo, delle acque di falda, in vari punti del territorio comunale, dei corsi d'acqua, della qualità dell'aria.
-
- Incentivazione dell'impianto di compostaggio familiare o di condominio.
- Incentivazione alla sostituzione dell'amianto in tutti gli edifici pubblici.
- Regolamento e sportello informativo per favorire lo smaltimento dell'amianto in tutti gli edifici privati.
- Regolamento e sportello informativo per favorire la sostituzione degli impianti di riscaldamento ed energetici con la produzione di acqua calda sanitaria con impianti solari, di produzione energetica con impianti fotovoltaici integrati con il mini eolico e con accumulatori.

- Regolamento energetico in zona agricola che riduca il consumo del territorio, favorisca l'autosufficienza. Non saranno rilasciate autorizzazioni per ulteriore produzione energetica se non limitata alla necessità aziendale e con impianti senza consumo di suolo.
- Redigere il Piano Energetico Comunale, con l'implementazione dell'energia rinnovabile negli edifici pubblici.
- Acquisizione della casa cantoniera di Quartaccio da destinare a servizi o scopo sociali per la valorizzazione delle zone periferiche e la tutela e conservazione dell'ambiente rurale
- Implementare le misure contro il randagismo canino (adozioni, sterilizzazioni), al fine di sensibilizzare la cittadinanza sull'abbandono degli animali e contenere la voce di spesa per l'Ente.
- Realizzare collegamenti, tramite piste ciclabili, di tipo turistico - naturalistico, verso l'oasi naturale dei Laghi del Vescovo, verso il bosco di Sabaudia e verso il mare.

20. Politiche sociali:

- Servizi Sociali: mantenimento dello standard qualitativo/quantitativo dei servizi già offerti nel quinquennio appena concluso.
- Sensibilizzazione e divulgazione di una campagna sulla tematica dell'affido familiare, quale intervento attraverso il quale abilitare una rete di solidarietà sociale attiva sul territorio.
- Realizzazione di uno spazio professionale in risposta alle nuove dipendenze, quali il gioco d'azzardo patologico.
- Adozione di una politica abitativa mirata che possa prevedere sia l'esistenza di spazi comuni condivisi per famiglie in stato di bisogno che accesso ad abitazioni sul territorio con canoni di locazione agevolati a famiglie appartenenti a particolari fasce di reddito.
- Politiche per l'inclusione sociale: quali mensa cittadina, inserimenti lavorativi, voucher sociali.
- Politiche di sensibilizzazione della cittadinanza su tematiche di interesse sociali attraverso l'organizzazione di conferenze, dibattiti, tavole rotonde, convegni.
- Ideazione di uno spazio fisico esclusivo e funzionale, dotato della strumentazione quali specchio unidirezionale, videocamera e interfono, necessaria per la gestione di interventi sociali particolari in ambito della tutela minorile, quali incontri protetti, incontri facilitatori della relazione genitori/figli.
- Protocolli operativi, da stipulare con gli istituti scolastici presenti sul territorio, per la gestione di particolari situazioni trasversali sia ad i interventi scolastici che sociali.

- Istituzione di un centro comune come risposta aggregativa e socializzante alle varie fasce di età e ai bisogni espressi dalle stesse.
- Istituzione di una consulta sociale con il coinvolgimento del terzo settore e dell'associazionismo presente sul territorio.
- Istituzione di una giornata del welfare cittadino.

21. Una governance intelligente:

- Dotare gli ingressi e i luoghi a maggiore frequentazione e a rischio di episodi criminosi del centro urbano, nonché tutte le scuole del territorio, di impianti di videosorveglianza.
- Creazione di un'Applicazione per l'accesso ed il rilascio on line di atti e certificazioni della Pubblica Amministrazione Comunale (residenza, stato di famiglia, nascita, autorizzazioni, concessioni ecc.).
- Implementazione della banda larga mediante fibra ottica nelle zone di difficile accesso ad internet. È già in essere il potenziamento della banda ultra-larga tipo WIFI ma è necessario affiancare la realizzazione di infrastrutture di maggiore portata.
- Promozione del Baratto Amministrativo, nuova frontiera del rapporto con i cittadini mediante sconto od esenzione dal pagamento di una tassa locale a fronte di un impegno concreto per migliorare il territorio (pulizia parchi e strade, piccola manutenzione scuole, ecc)
- Messa in sicurezza, in collaborazione con gli l'Ente proprietario e gli operatori dell'area industriale di Mazzocchio, di tutta la zona, con sistemazione della viabilità in ingresso ed in uscita e dotazione di apparecchiature di sorveglianza, onde impedire abbandoni di rifiuti e azioni criminose di ogni altro genere;
- Ampliamento del plesso scolastico di Borgo Pasubio, in conseguenza dell'avvenuto acquisto da parte del Comune.
- Dotare gli spazi pubblici di Wi-fi gratuito.
- Programmare ed implementare la vita culturale della Città tenendo conto degli attuali potenti scenari (teatro, museo, torre idrica), coniugandola con il turismo di nuovo tipo che si dovrà affermare nel territorio extraurbano.
- Mantenere, agevolare e potenziare l'enorme patrimonio cittadino dell'associazionismo e del volontariato.
- Realizzazione di un servizio di comunicazione in tempo reale a 360° per le news e gli avvisi del comune in tempo reale direttamente sullo smartphone scaricando una app. completamente gratuita per i cittadini.

- Concorso nazionale di Idee per il restyling delle piazze principali, del centro storico mediante l'adozione di un piano del colore e delle forme per la valorizzazione dell'architettura razionalista che caratterizza le città nuove italiane nel mondo
- Aggiornamento del regolamento edilizio comunale adeguato alle normative attuali che semplificano molteplici aspetti burocratici e consentono la realizzazione di pertinenze quali tettoie, parcheggi ed attrezzature moderne per tutte le destinazioni d'uso.

B) OBIETTIVI STRATEGICI ANTICORRUZIONE

Obiettivi Strategici per la prevenzione della corruzione,

- Coniugare lo sviluppo economico, sociale culturale del territorio con la legalità e partecipazione dei cittadini, al fine di promuovere una coscienza civile diffusa.
- Promuovere l'art.3 della Costituzione, prevenendo i fenomeni corruttivi e garantendo ai cittadini e agli operatori economici uguali doveri ed uguali diritti.
- Definire, attuare migliorare nel tempo modalità di lavoro e controlli finalizzati alla prevenzione della corruzione
- Promuovere iniziative di formazione specifica del personale
- Favorire la segnalazione le segnalazioni di situazioni a rischio di corruzione da parte del personale, fatte in buona fede, o sulla base di una ragionevole convinzione, senza il rischio che avvengano ritorsioni sui segnalanti;
- Standardizzare le procedure e informatizzare la gestione dei processi.

Obiettivi Strategici per favorire la partecipazione dei cittadini :

- Promuovere momenti di comunicazione e confronto con le associazioni di categoria e gli ordini professionali, per condividere azioni congiunte di sensibilizzazione sui temi della legalità
- Promuovere momenti di formazione e confronto con i docenti e gli studenti degli istituti scolastici, per promuovere azioni di educazione e sensibilizzazione sui temi della legalità
- Promuovere momenti di comunicazione e confronto con le associazioni dei cittadini che fruiscono dei servizi del comune (genitori, anziani, disabili, utenti della biblioteca, ecc...)

Obiettivi Strategici in materia di trasparenza

- Promuovere una gestione trasparente della performance (obiettivi chiari e rendicontazione dei risultati raggiunti);
- Rendere trasparente la gestione delle attività;
- Aumentare la propria capacità di informare i cittadini circa le modalità di accesso ai servizi e le modalità di gestione dei procedimenti;
- Promuovere l'accesso civico generalizzato

ANALISI DI CONTESTO

Comune di Pontinia

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica. In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede l'approfondimento dei seguenti profili principali:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni dei vincoli di finanza pubblica, tra cui il rispetto del pareggio di bilancio.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

2.1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento				14.870
Popolazione residente a fine 2017 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	14.914
	di cui:	maschi	n.	7.475
		femmine	n.	7.439
	nuclei familiari		n.	5.304
	comunità/convivenze		n.	0
Popolazione al 1 gennaio 2017			n.	14.914
Nati nell'anno		n.	0	
Deceduti nell'anno		n.	0	
		saldo naturale	n.	0
Immigrati nell'anno		n.	0	
Emigrati nell'anno		n.	0	
		saldo migratorio	n.	0
Popolazione al 31-12-2017			n.	14.914
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	1.093
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	1.208
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	1.432
In età adulta (30/65 anni)			n.	7.636
In età senile (oltre 65 anni)			n.	3.545

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2013	1,03 %
	2014	1,19 %
	2015	1,19 %
	2016	1,19 %
	2017	1,19 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2013	0,87 %
	2014	0,90 %
	2015	0,90 %
	2016	0,90 %
	2017	0,90 %
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente		
	Abitanti n.	0 entro il
Livello di istruzione della popolazione residente		
	Laurea	0,00 %
	Diploma	0,00 %
	Lic. Media	0,00 %
	Lic. Elementare	0,00 %
	Alfabeti	0,00 %
	Analfabeti	0,00 %

2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

La condizione socio-economica delle famiglie risulta essere discreta anche se la situazione ha risentito in misura notevole della fase di congiuntura economica negativa che sta interessando l'economia nazionale.

2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

Il Comune di Pontinia è situato al centro dell'Agro Pontino, in Provincia di Latina, e conta una popolazione di quasi 15.000 abitanti su un territorio di circa 112 kmq.

Grazie anche alla fertilità del terreno, l'Ente ha saputo consolidare una robusta tradizione legata al mondo rurale ed agricolo, pertanto una considerevole porzione delle attività economiche riguardano tale settore e quindi l'estrazione e la lavorazione dei prodotti agricoli, spesso da parte di operatori che si muovono a livello familiare: queste caratteristiche peculiari hanno permesso al settore agricolo di conservare una relativa vitalità nonostante il periodo di congiuntura economica negativa che da diversi anni sta interessando l'imprenditoria ed il mercato del lavoro nazionali.

Tra i fenomeni più significativi da rilevare vi è la nascita e lo sviluppo di attività imprenditoriali basate sulla lavorazione e la trasformazione dei prodotti caseari, il cui risultato alimenta sia il mercato locale tramite vendita diretta che quello nazionale tramite la rete di intermediari commerciali.

Di notevole interesse è anche la dimensione del comparto zootecnico e quindi la presenza di allevamenti, che oltre ai legami diretti con il settore della lavorazione della carne e dei prodotti derivati presenta significative ripercussioni sull'indotto (es. comparto dei concimi, dei foraggi...). Va infine osservata la presenza di aziende agricole attive nella produzione di frutta, ortaggi e piante in generale.

Anche il settore artigianale fa sentire la propria presenza sul territorio: nonostante le modeste dimensioni del centro abitato, in esso vi si concentrano circa 7.300 abitanti (fonte ISTAT) facendo in modo che le esigenze della circostante comunità mantengano vivo il settore nonostante la fase di recessione economica che ha colpito anche la locale economia.

A dispetto della vicinanza con il capoluogo di provincia, il Comune di Pontinia vanta una molteplice varietà di piccole attività commerciali che tra l'altro includono circa 200 esercizi di vicinato e 6 strutture di vendita di medie dimensioni.

Inoltre nella giornata di venerdì si svolge il tradizionale mercato settimanale, che vede la partecipazione di oltre 200 operatori commerciali provenienti anche da altre Regioni (tra cui la Campania) la cui presenza attira un importante bacino di sbocco per la vendita al dettaglio.

Una rilevante porzione delle attività economiche insediate nel territorio è poi rintracciabile nel bacino industriale di Mazzocchio, dove sono ubicati circa 40 insediamenti produttivi che includono diverse realtà conosciute a livello anche nazionale che in parte svolgono attività legate alla natura agricola della zona (come la lavorazione dei latticini e dei pomodori): per supportare tali attività il Comune è uno dei partecipanti al Consorzio industriale ASI (area di sviluppo industriale) che ha appunto la funzione di monitoraggio, coordinamento ed ausilio alle aziende attive nel proprio ambito territoriale di riferimento.

Il territorio offre anche molte attività di servizi quali banche, farmacie, distributori di carburante, attività sportive e ricreative, associazioni di volontariato e attività didattiche, oltre che una serie di servizi istituzionali tra cui Poste, Caserma dei Carabinieri, Polizia Municipale e gruppo di Protezione Civile, svariati plessi scolastici (scuole materne, elementari e medie), biblioteca comunale, museo, parrocchie...

2.1.4 TERRITORIO

Superficie in Km^q		112,24
RISORSE IDRICHE		
* Laghi		0
* Fiumi e torrenti		0
STRADE		
* Statali	Km.	0,00
* Provinciali	Km.	0,00
* Comunali	Km.	137,00
* Vicinali	Km.	0,00
* Autostrade	Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Delibera CC n. 80 del 20/09/1996
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Delibera GR Lazio n. 783 del 14/03/2000
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Delibera GC n. 45 del 17/03/2015
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Artiginali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
		AREA INTERESSATA
P.E.E.P.	mq.	0,00
P.I.P.	mq.	0,00
		AREA DISPONIBILE
		mq. 0,00
		mq. 0,00

2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	4	1	C.1	17	4
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	1	1
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	5	5	C.5	11	11
B.1	8	3	D.1	12	3
B.2	0	0	D.2	0	0
B.3	1	1	D.3	0	0
B.4	1	1	D.4	0	0
B.5	6	6	D.5	3	3
B.6	0	0	D.6	2	2
B.7	8	8	Dirigente	0	0
TOTALE	33	25	TOTALE	46	24

Totale personale al 31-12-2017:

di ruolo n.	49
fuori ruolo n.	0

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	5	2	A	1	1
B	9	6	B	4	3
C	7	2	C	4	3
D	6	3	D	4	2
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	1	1
B	1	1	B	3	3
C	12	9	C	2	0
D	1	0	D	1	0
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	2	2	A	9	6
B	7	6	B	24	19
C	4	2	C	29	16
D	5	3	D	17	8
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	79	49

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	5	2	3° Operatore	1	1
4° Esecutore	7	4	4° Esecutore	3	2
5° Collaboratore	2	2	5° Collaboratore	1	1
6° Istruttore	7	2	6° Istruttore	4	3
7° Istruttore direttivo	4	1	7° Istruttore direttivo	4	2
8° Funzionario	2	2	8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0	3° Operatore	1	1
4° Esecutore	1	1	4° Esecutore	1	1
5° Collaboratore	0	0	5° Collaboratore	2	2
6° Istruttore	12	9	6° Istruttore	2	0
7° Istruttore direttivo	1	0	7° Istruttore direttivo	1	0
8° Funzionario	0	0	8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	2	2	3° Operatore	9	6
4° Esecutore	3	2	4° Esecutore	15	10
5° Collaboratore	4	4	5° Collaboratore	9	9
6° Istruttore	4	2	6° Istruttore	29	16
7° Istruttore direttivo	5	3	7° Istruttore direttivo	15	6
8° Funzionario	0	0	8° Funzionario	2	2
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
			TOTALE	79	49

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite come segue:

AMBITO	RESPONSABILE TITOLARE DI P.O.
Affari Generali	Cinquanta Patrizia
Gestione struttura organizzativa	
Trattamento giuridico e previdenziale del personale	
Demografico e Statistico	
Protocollo e messi	
Accettazione e centralino, autisti	
Economico Finanziario	Della Rocca Elena
Tributi	
Informatica	
LL.PP. e patrimonio	Rossi Paolo
Servizi manutentivi e di pulizia, gestione immobili	
Urbanistica ed edilizia	Corradi Corrado
Igiene, sanità, cimitero	
SUAP	
Farmacia	
Sociale	Carmela Pupo
Cultura	
Istruzione, trasporti e mense	
Polizia Locale	Giovanna Boschetto
Attività Produttive	

AMBITO	Segretario generale / dirigente con incarico ad interim
Segreteria	Cinquanta Patrizia
Assistenza agli organi istituzionali	
Contenzioso	
Trasparenza e anticorruzione	
Deliberazioni e contratti	
Sito Web	

2.1.6 - STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE															
	Anno 2018				Anno 2019				Anno 2020				Anno 2021							
Asili nido	n.	0	posti n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
Scuole materne	n.	531	posti n.	531	531	531	531	531	531	531	531	531	531	531	531	531	531			
Scuole elementari	n.	824	posti n.	824	824	824	824	824	824	824	824	824	824	824	824	824	824			
Scuole medie	n.	513	posti n.	513	513	513	513	513	513	513	513	513	513	513	513	513	513			
Strutture residenziali per anziani	n.	0	posti n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
Farmacie comunali	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0		
Rete fognaria in Km																				
- bianca				17,00		17,00		17,00		17,00		17,00		17,00		17,00		17,00		
- nera				17,00		17,00		17,00		17,00		17,00		17,00		17,00		17,00		
- mista				0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		
Esistenza depuratore	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Rete acquedotto in Km				38,00		38,00		38,00		38,00		38,00		38,00		38,00		38,00		38,00
Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Aree verdi, parchi, giardini	n.	9	hq.	180,00	n.	9	hq.	180,00	n.	9	hq.	180,00	n.	9	hq.	180,00	n.	9	hq.	180,00
Punti luce illuminazione pubblica	n.	1.601	n.	1.601	n.	1.601	n.	1.601	n.	1.601	n.	1.601	n.	1.601	n.	1.601	n.	1.601	n.	1.601
Rete gas in Km				0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00
Raccolta rifiuti in quintali																				
- civile				759,40		759,40		759,40		759,40		759,40		759,40		759,40		759,40		759,40
- industriale				0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00
- racc. diff.ta	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Esistenza discarica	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Mezzi operativi	n.	7	n.	7	n.	7	n.	7	n.	7	n.	7	n.	7	n.	7	n.	7	n.	7
Veicoli	n.	7	n.	7	n.	7	n.	7	n.	7	n.	7	n.	7	n.	7	n.	7	n.	7
Centro elaborazione dati	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Personal computer	n.	45	n.	45	n.	45	n.	45	n.	45	n.	45	n.	45	n.	45	n.	45	n.	45
Altre strutture (specificare)																				

2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Consorzi (ASI, STL, GAL)	nr.	3	3	3	3
Aziende	nr.	0	0	0	0
Istituzioni	nr.	0	0	0	0
Società di capitali (TRA.SCO.)	nr.	1	1	1	1
Concessioni	nr.	1	1	1	1
Unione di comuni	nr.	0	0	0	0
Altro (farmacia comunale)	nr.	1	1	1	1

2.2.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Denominazione: TRA.SCO. Pontinia srl

Quota di partecipazione: 100,00%

Attività svolte: mense scolastiche, trasporti scolastici, raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani, manutenzione cimitero, bollettazione luce votiva, gestione farmacia

Società' ed organismi gestionali	%
TRA.SCO. Pontinia Srl	100,000

Per quanto riguarda la società partecipata, il ruolo del Comune è da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo, di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In relazione agli organismi societari di cui sopra si esprimono le seguenti considerazioni:

La posizione di dipendenza della società dall'Ente ed il potere di direzione e coordinamento svolto da quest'ultimo sono garantite tramite diversi strumenti:

- Attività preliminari svolte dai Responsabili competenti circa l'affidamento dei servizi alla società.
- Partecipazione del Sindaco come componente votante in seno all'assemblea societaria.
- Approvazione degli indirizzi di programmazione strategica della società effettuata tramite deliberazione del consiglio comunale.
- Possibilità dell'Ente di nominare e revocare l'Amministratore unico della società.

Il controllo analogo, che anche secondo l'orientamento giurisprudenziale costituisce uno dei presupposti necessari per l'affidamento "in house" dei servizi, riguarda le attività di monitoraggio e verifica analoghe a quelle che l'Ente esercita sui servizi erogati direttamente tramite le proprie strutture interne ed è stato affidato al professionista individuato con deliberazione di Giunta comunale, che svolge tutte le attività di verifica ritenute necessarie e/o utili affinché l'Ente possa porsi nella migliore posizione per svolgere le operazioni di controllo analogo, rispondendo direttamente al Sindaco ed alla Giunta ed informando tali organi in modo diretto, con una relazione predisposta periodicamente secondo le indicazioni ricevute ed in cui sono contenute le attività svolte e le relative conclusioni, in modo da fornire all'Amministrazione comunale le informazioni necessarie per condurre le attività di controllo.

Un'ulteriore porzione di controlli viene svolta dal Revisore unico dell'Ente, che con deliberazione di Consiglio comunale ha ricevuto una serie di funzioni di controllo sulla società che si aggiungono alle funzioni istituzionali che tale organo deve svolgere per legge nei riguardi dell'Ente ai sensi dell'Art. 239 del D.Lgs. 267/2000 e che vengono formalizzate tramite un verbale periodico predisposto dal Revisore e trasmesso all'Ente a cadenza periodica.

La posizione della società è poi caricata telematicamente nell'apposito portale attivato presso il Dipartimento del Tesoro, dove ai sensi della L 191/2009 Art. 2 c. 222 l'Ente deve procedere a cadenza annuale ad aggiornare o confermare la scheda relativa alla società e nella quale sono indicate le informazioni di massima

che la riguardano tra cui i dati anagrafici ed identificativi, le attività svolte ed i principali parametri dimensionali di tipo economico-finanziario.

La ricognizione sulla società è stata condotta tramite apposita delibera di Consiglio comunale (che per il 2016 è stata la delibera CC 16 del 31/03/2016 riguardante la razionalizzazione della partecipata), dove è stato dato atto della presenza delle condizioni legislative ed operative per il mantenimento della partecipazione.

Tra le gestioni va citata poi quella della farmacia comunale, effettuata mediante affidamento in house con contratto di servizio secondo l'indirizzo espresso dall'Amministrazione con delibera di Consiglio n. 50 del 22/12/2014. Con deliberazione n. 5 dell' 11.01.2016 ad oggetto: "Affidamento in house del servizio di gestione della farmacia comunale", il servizio e l'attività della farmacia è stata inaugurata il 07 aprile 2018.

2.2.2 SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
TRA.SCO. Pontinia Srl	http://trascopontinia.it	100,00 0	Mense scolastiche; trasporti scolastici; bollettazione luce votiva; spazzamento strade; raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani; manutenzione cimitero; farmacia.		1.611.721,31		2.502,00	3.592,00

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE:

Accertamento, liquidazione e riscossione (ordinaria e coattiva) dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni

ALTRO (SPECIFICARE):

.....
.....

3 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Gli accordi di programma tra amministrazioni pubbliche sono finalizzati alla definizione consensuale, tra le PP.AA. portatrici di interessi nella specifica materia, dell'attività, dei programmi e dell'esecuzione di interventi pubblici.

Le norme che originariamente hanno previsto il ricorso agli accordi di programma sono:

- Art. 15 della L. n. 241/1990 che in via generale prevede la possibilità che le PP.AA. si accordino al fine di programmare consensualmente qualsivoglia tipologia di attività di interesse comune che implichi la valutazione di interessi facenti capo a soggetti pubblici distinti.
- Art. 27 della L. n. 142/1990, confluito ora nell'Art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, che, con disposizione più specifica, prevede che le Regioni, enti locali ed altre amministrazioni pubbliche possano accordarsi per l'esecuzione di opere, di interventi o programmi di interventi.

L'Accordo di programma, come si ricava dal tenore letterale della definizione è un contratto tra l'autorità amministrativa competente in un determinato settore ed un ente operativo, sia pubblico che privato, interessato al medesimo settore. Con esso le parti si accordano su particolari modalità di svolgimento dell'attività, per il raggiungimento di fini determinati anche introducendo, ove la legge lo consenta, deroghe e semplificazioni rispetto all'ordinamento generale.

Con questo strumento, relativamente nuovo, attraverso la collaborazione a livello di formulazione delle regole tra l'autorità amministrativa e le imprese operanti nel settore considerato, si giunge ad individuare dei percorsi certi che consentono la gestione di materie delicate e spesso governate, come nel caso dei rifiuti, da norme generali di non agevole interpretazione, costituendo una delle forme più promettenti di svolgimento "consensuale" dell'attività amministrativa.

Con riferimento agli accordi di programma è da rilevarsi come da essi siano escluse le parti private, che potranno vantare un mero interesse legittimo alla legittimità dell'azione amministrativa quale si estrinseca negli accordi medesimi, ma quest'affermazione merita alcuni chiarimenti.

I privati possono infatti partecipare alla definizione dell'accordo, come confermato dalla giurisprudenza (sentenza TAR Lazio I, 20 gennaio 1995 n. 62) secondo cui i soggetti privati possono dare il proprio contributo alla definizione degli accordi con funzione collaborativa o chiarificatrice, entrando nelle attività istruttorie pur non essendo "parti" dell'accordo, e ciò è del resto in accordo con l'Art. 11 della L. 241/90 riguardante il principio di partecipazione al procedimento amministrativo.

In altre parole, i privati possono pertanto partecipare concretamente ai lavori relativi alla definizione degli accordi di programma, offrendo in quella sede il proprio contributo sostanziale ed avanzando proposte tali da influenzare il contenuto discrezionale delle scelte delle amministrazioni, dando vita a veri e propri accordi pubblico/privato che, pur restando "esterni" rispetto all'accordo di programma, si integrano con esso.

Sotto il profilo procedimentale gli accordi di programma tra PP.AA. implicano una fase di iniziativa, di competenza dell'amministrazione, che detiene la priorità in ordine all'opera da realizzare, che si concretizza nell'invito delle amministrazioni territoriali o statali che vantino interessi concorrenti nella materia.

La seconda fase è quella dell'istruttoria che si conclude, dopo l'acquisizione degli interventi, con l'accordo in ordine alle modalità di realizzazione

dell'opera. La terza fase, conclusiva, è di competenza dell'amministrazione titolare dell'interesse primario e che ha curato la fase dell'iniziativa, ma si concretizza, in sostanza, nell'esternazione formale della volontà già formata consensualmente nella fase dell'istruttoria. La quarta fase è quella integrativa d'efficacia e si realizza con la pubblicazione dell'accordo nel Bollettino Ufficiale della Regione.

L'approvazione dell'accordo di programma comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza degli interventi previsti. L'accordo è un punto di arrivo di un percorso di confronti e mediazioni tra enti e tra interessi diversi che trovano unicità di intenti su obiettivi e programmi o progetti condivisi.

Nella costruzione di un accordo nell'ambito della legge 285/97, che coinvolge un universo di soggetti pubblici e privati, va rimarcata l'importanza della chiarezza dei ruoli e delle funzioni assegnate ai vari soggetti; è necessario procedere a tale compito avendo l'accortezza che tale attribuzione sia realmente rispondente alla missione dell'ente o del soggetto sociale coinvolto e congruente ai diversi livelli di responsabilità istituzionale.

4 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

La programmazione negoziata è definita dall'Art. 2 c. 203 lett a) della L. n. 662/1996 (Finanziaria 1997) come l'insieme di attività orientate alla regolamentazione concordata tra soggetti pubblici o tra il soggetto pubblico competente e le altre parti (pubbliche o private) per l'attuazione di interventi diversi ma riferibili alla medesima finalità di sviluppo e che richiedono una valutazione complessiva delle attività di competenza, in modo da raggiungere l'obiettivo in maniera coordinata e armonica.

In base al principio generale di sussidiarietà (considerato dall'Art. 118 della Costituzione) le decisioni vanno assunte dal livello di governo più prossimo al cittadino e quindi più vicino agli effettivi bisogni del territorio, ma l'applicazione di questo criterio necessita del trasferimento delle competenze a quelle istituzioni maggiormente capaci di comprendere le esigenze degli attori locali (imprese, associazioni...) e di interagire con essi: la programmazione negoziata è una metodologia di intervento strumentale a supportare tale meccanismo e che permette la gestione coordinata delle risorse finanziarie, al fine di conseguire lo sviluppo economico di un determinato territorio.

La stessa legge n. 662/1996 ha demandato al CIPE il compito di regolamentare gli strumenti di attuazione della politica economica nazionale, delegandone anche l'approvazione, nonché la ripartizione delle risorse finanziarie pubbliche destinate allo sviluppo delle aree sottoutilizzate. Gli strumenti operativi per la realizzazione di un progetto di programmazione negoziata, che mirano alla pianificazione e alla concertazione delle attività di promozione dei fattori di crescita di un contesto territoriale, sono stati definiti dalla Deliberazione CIPE n. 29/1997. A ciascuno strumento corrisponde un differente obiettivo di sviluppo ed un differente modello di soggetti funzionalmente ed istituzionalmente coinvolti.

Tra tali strumenti troviamo:

- Intesa istituzionale di programma: accordo di collaborazione tra diversi livelli dell'amministrazione (Stato, Regione e Provincia).
- Accordo di programma quadro: accordo tra gli enti locali e i soggetti interessati (i cd "stakeholders") promosso in base all'Intesa istituzionale di programma.
- Patto territoriale: accordo stilato, nell'ambito dell'accordo di programma quadro, tra enti locali, parti sociali e soggetti interessati (sia pubblici che privati).
- Contratto di programma: contratto che lega l'amministrazione statale, le grandi imprese, i consorzi di PMI (piccole e medie imprese), i rappresentanti dei distretti industriali, stipulato per il perseguimento degli scopi della programmazione negoziata.
- Contratto d'area: accordo attraverso il quale parti sociali, amministrazioni e altri soggetti interessati, perseguono obiettivi di supporto dell'occupazione e di sostegno del mercato del lavoro in aree che con decreto del Ministro dell'Economia sono state individuate come economicamente depresse.

5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- Riferimenti normativi:
- Funzioni o servizi: NESSUNO
- Trasferimenti di mezzi finanziari: 0,00
- Unità di personale trasferito: NESSUNO

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- Riferimenti normativi: LR 14/1999
- Funzioni o servizi: agricoltura - ufficio UMA
- Trasferimenti di mezzi finanziari: 81.419,84 euro annui
- Unità di personale trasferito: 3

6. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

6.1 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SCHEDA1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019 / 2021 DELL'AMMINISTRAZIONE

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle risorse nell'arco del triennio destinate al finanziamento degli interventi previsti dall'ente (delibera di Giunta Comunale n. 42 del 01/03/2019)

Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	lotto	lavoro	codice ISTAT			Tipologia	Descrizione dell'intervento	Livello di	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)			
			Reg	Prov	Com				Primo anno	Secondo	Terzo anno	Importo
<u>data (anno)</u>	<u>si/no</u>	<u>si/no</u>	<u>cod</u>	<u>cod</u>	<u>cod</u>	<u>Tabella D.1</u>	<u>testo</u>	<u>Tabella D.3</u>	<u>valore</u>	<u>valore</u>	<u>valore</u>	<u>valore tot.</u>
2019	no	no	12	59	17	Realizzazione di lavori pubblici (opere di impiantistica)	Lavori di realizzazione del Completamento della pista ciclopedonale Viale Europa - Via della Libertà finanziamento regionale)	2	180.000,00			180.000,00
2019	no	no	12	59	17	Realizzazione di lavori pubblici (opere di impiantistica)	Lavori di recupero e messa in sicurezza della scuola G. Verga (Finanziamento regionale)	1	448.457,50	448.457,50		896.915,00
2019	no	no	12	59	17	Realizzazione di lavori pubblici (opere di impiantistica)	Interventi di manutenzione stradale	1	130.000,00	130.000,00	130.000,00	390.000,00
2019	no	no	12	59	17	Realizzazione di lavori pubblici (opere di impiantistica)	Sistemazione e ristrutturazione della viabilità vicinale della Strada Argine Amaseno - Finanziamento regionale - Quota di cofinanziamento € 40.040,00	2	390.040,00			390.040,00

						impia ntistic a)						
2019	no	no	12	59	17	Realizzazione di lavori pubblici (opere di impia ntistic a)	Realizzazione di centri di raccolta e delle isole ecologiche a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti. Finanziamento regionale (Pontinia Comune capofila)	1	1.000.000,00			1.000.000,00
2019	no	no	12	59	17	Realizzazione di lavori pubblici (opere di impia ntistic a)	Lavori di completamento e finitura di n. 125 loculi e cappelle presso il Civico Cimitero	1	125.000,00			125.000,00
									2.273.497,50	578.457,50	130.000,00	1.466.915,00

6 ANALISI DELLE RISORSE

6. ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	6.427.316,91	7.019.471,17	6.964.907,00	7.180.352,00	7.180.352,00	7.180.352,00	-0.77

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2019 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	5.443.522,34	5.922.649,72	12.104.893,35	12.608.024,75	4.15

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				
	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2018	2019	2018	2019
Prima casa	0,4000	0,4000	4000	4000
Altri fabbricati residenziali	0,8600	0,8600	1.860.000	1.953.000,00
Altri fabbricati non residenziali	0,8600	0,8600	0,00	0,00
Terreni	0,7600	0,7600	0,00	0,00
Aree fabbricabili	0,7600	0,7600	0,00	0,00
TOTALE			1.864.000,00	1.957.000,00

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

Le novità introdotte dalla Legge di stabilità 2019 (Legge n. 145/2018) avrebbero consentito l'aumento delle componenti della IUC IMU e TASI ma per l'anno 2019 si è deciso di confermare le stesse aliquote degli anni precedenti.

La quantificazione del gettito TARI è avvenuta sulla base delle previsioni dei costi inerenti il ciclo dei rifiuti secondo il PEF (piano economico –finanziario) ed . ai fini della determinazione della tariffa TARI anno 2019, si confermano i criteri già utilizzati per l'anno 2018.

Per la quantificazione delle Entrate relative a IMU e TASI, è stato possibile formulare solo ipotesi confermando la riduzione del gettito di due delle componenti della IUC attribuibili in particolare a:

- Esenzione IMU per i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art.1 del D.Lgs.99/2004, iscritti nella previdenza agricola (CD e IAP);
- Riduzione della base imponibile dell'IMU, nella misura del 50%, per gli alloggi (escluse le categorie catastali A1, A8 e A9) concessi in comodato d'uso a parenti di primo grado (figli e genitori), condizionata dalla presenza dei requisiti previsti dal novellato art.13 del decreto-legge 6 dicembre 2011 n.201;
- Eliminazione della TASI sulla prima casa, con l'unica eccezione delle abitazioni di lusso (categorie catastali A1, A8 e A9).

Tale perdita di gettito verrà parzialmente compensata da trasferimenti erariali tra cui il fondo di solidarietà, il cui dato provvisorio è stato pubblicato sul portale della Finanza locale da parte del Ministero dell'Economia. La previsione del gettito IMU tiene conto anche della quota da trattenere per alimentare il F.S.C. 2018, pubblicata sullo stesso portale.

Per le annualità 2019 -20-2021 del bilancio triennale il gettito TASI ed IMU è stato calcolato ipotizzando una modifica delle aliquote, ferma restando la normativa vigente. (delibera Giunta Comunale 39 del 01/03/2019)

Le previsioni per la TOSAP sono quelle risultanti dalla banca dati dell'Ente, tenendo conto del ruolo già emesso.

Le previsioni per l'Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni sono state fornite dalla società ABACO SpA, concessionario a cui è stata affidata l'attività di riscossione e di accertamento degli stessi fino al 2018.

Per la previsione di gettito dell'addizionale comunale IRPEF per il 2019 si è tenuto conto del sistema di calcolo delineato dalla Commissione Arconet nella seduta del 20 gennaio 2016, che prevede che *“Gli enti locali possono accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta.”*

Per le annualità 2020 e 2021 del bilancio triennale il gettito è stato calcolato ipotizzando un aumento dell'aliquota, ferma restando la normativa vigente.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:

Per i tributi il Responsabile del Servizio tributi è la dott.ssa Maria Teresa Renzi

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

I contributi e trasferimenti dalla Regione attinenti alle funzioni delegate riguardano esclusivamente l'ufficio agricoltura (UMA) e coinvolgono 3 unità di personale.

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

Tra i proventi dell'Ente spiccano quelli relativi ai servizi a domanda individuale, individuati espressamente dalla legge tramite un elenco approvato con DM Interno 31/12/1983 e costituiti da tutte quelle attività utilizzate a richiesta dell'utente e non dichiarate gratuite per legge: per tali servizi gli enti erogatori sono di norma tenuti a richiedere la contribuzione degli utenti anche a carattere non generalizzato.

Per il Comune di Pontinia i servizi a domanda individuale attivati includono:

- Mense scolastiche
- Colonia marina

L'Art. 34 comma 26 DL 179/2012 convertito con L 221/2012 ha eliminato dall'elenco di cui al decreto ministeriale sopra citato l'illuminazione votiva, che pertanto è considerabile come servizio indivisibile pur restando all'interno delle entrate extratributarie.

Una voce di considerevole rilievo è costituita dai proventi delle attività cimiteriali, relativi alle concessioni cimiteriali e che dal 2014 è stato per legge codificato come entrata extratributaria (mentre in precedenza era codificato come entrata in c/capitale).

Tra i proventi extratributari vi sono anche quelli del Codice della Strada, costituiti da tutte le entrate legate alle sanzioni amministrative elevate all'Ente a fronte di infrazioni al CdS commesse dai conduttori di auto e motoveicoli.

FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
Totale	0,00			0,00

6.4.6 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

	Previsioni	2019	2020	2021
(+) Spese interessi passivi		80.964,71	69.425,39	58.325,67
(+) Quote interessi relative a delegazioni		0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi		0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)		80.964,71	69.425,39	58.325,67

	Accertamenti 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Entrate correnti	9.407.952,71	14.019.092,01	10.123.601,23

	% anno 2019	% anno 2020	% anno 2021
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	0,860	0,495	0,576

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

Il limite che fissa l'anticipazione di tesoreria per l'esercizio a venire viene fissato nel rispetto dell'Art. 222 del D.Lgs. 267/2000 con deliberazione di Giunta n 02 del 07/01/2019 approvata anticipatamente che è trasmessa al Tesoriere per gli adempimenti di competenza. Questo limite ha la funzione di dimensionare l'eventuale anticipazione che il Tesoriere può concedere all'Ente per far fronte ad esigenze di cassa e che entro il termine dell'esercizio va comunque restituita.

6.4 PROVENTI DELL'ENTE

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
Mense scolastiche	319.533,34	140.000,00	43,813
Colonia marina	24.000,00	24.000,00	100,000
Illuminazione votiva	15.000,00	43.000,00	286,666
Trasporti scolastici	488.166,67	100.000,00	20,484
Permessi a costruire; certificati; condoni edilizi; pratiche piano casa; piano commercio...	25.500,00	537.125,00	2.106,372
Sportello unico attivita' produttive (SUAP) e sportello unico edilizia (SUE)	26.000,00	25.000,00	96,153
Museo	37.850,00	400,00	1,056
Farmacia	0,00	46.670,69	0,000
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI	936.050,01	916.195,69	97,878

NOTE DEI PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note
Heart Life - Croce amica		624,22 (2017); 624,22 (2018); 624,22 (2019)	
Avis		1.800,00 (2017); 1.800,00 (2018); 1.800,00 (2019)	
Scuola Migliara 54 - Ass.ne Brucomela di Mirimin Ilaria		3.720,00 (2017); 3.720,00 (2018); 3.720,00 (2019)	
ASL veterinaria		6.045,60 (2017); 6.045,60 (2018); 6.045,60 (2019)	
ASL Latina		15.043,68 (2017); 15.043,68 (2018); 15.043,68 (2019)	
Farmacia comunale		8.000,00 (2017); 13.200,00 (2018); 14.400,00 (2019)	

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2019	Provento 2020	Provento 2021
Locazione di immobili (Cap 586 E)	34.233,50	40.433,50	41.633,50
Proventi cimitero (Cap. 540/1 E)	300.000,00	350.000,00	350.000,00
Proventi mense e refezione scolastica (Cap. 436 + 436/3 E)	140.000,00	140.000,00	140.000,00
Proventi museo (Cap. 450/1)	400,00	400,00	400,00
Proventi illuminazione votiva (Cap. 538 E)	43.000,00	43.000,00	43.000,00
Proventi utilizzo impianti sportivi (Cap. 713/16 E)	25.000,00	25.000,00	25.000,00
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	542.633,50	598.833,50	600.033,50

6.6 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2019 - 2020 - 2021

ENTRATE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	SPESE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni</i>		0,00							
Fondo pluriennale vincolato		415.570,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.103.590,13	6.909.096,00	6.991.096,00	6.991.096,00	Titolo 1 - Spese correnti	13.341.434,20	10.452.417,20	9.994.286,30	10.093.572,43
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.695.933,15	1.329.057,23	1.088.098,54	1.088.098,54	Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.370.747,79	6.277.687,50	883.887,50	30.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.068.811,61	2.084.831,54	2.096.065,00	2.096.065,00	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.776.505,17	5.972.257,50	698.457,50	250.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.	26.644.840,06	16.295.242,27	10.873.717,04	10.425.259,54	Totale spese finali.	23.712.181,99	16.730.104,70	10.878.173,80	10.123.572,43
Titolo 6 - Accensione di prestiti	317.218,63	305.430,00	305.430,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	303.634,03	286.137,57	300.973,24	301.687,11
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	2.351.988,18	2.351.988,18	2.351.988,18	2.351.988,18	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	2.351.988,18	2.351.988,18	2.351.988,18	2.351.988,18
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.113.989,62	4.997.664,73	4.997.664,73	4.997.664,73	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	5.034.249,67	4.997.664,73	4.997.664,73	4.997.664,73
Totale titoli	34.428.036,49	23.950.325,18	18.528.799,95	17.774.912,45	Totale titoli	31.402.053,87	24.365.895,18	18.528.799,95	17.774.912,45
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	34.428.036,49	24.365.895,18	18.528.799,95	17.774.912,45	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	31.402.053,87	24.365.895,18	18.528.799,95	17.774.912,45
Fondo di cassa finale presunto	3.025.982,62								

* Indicare gli anni di riferimento

7. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

Legge di stabilità 2017 (L 232/2016) ha introdotto significativi cambiamenti nella gestione della finanza pubblica, anche a seguito delle richieste esercitate dalla Comunità Europea allo scopo di acquisire strumenti contabili in grado di evidenziare con maggiore chiarezza e trasparenza lo stato dei conti pubblici nazionali.

Le nuove regole di finanza pubblica, che si sono integrate con le nuove strutture contabili del bilancio introdotte dal D.Lgs. 118/2011 che ha modificato profondamente il Testo Unico degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 267/2000, hanno portato alla sostituzione del Patto di stabilità con il concetto di pareggio di bilancio, condizione per la quale le uscite finanziarie eguagliano le entrate finanziarie evitando quindi situazioni di deficit ed il conseguente ricorso a strumenti come l'indebitamento o l'alienazione di parte del patrimonio per acquisire liquidità:.

In particolare secondo l'Art. 1 comma 710 della Legge 208/2015 agli Enti territoriali viene ora richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali (Tit 1 + 2 + 3 + 4 + 5 E) e uscite finali (Tit 1 + 2 + 3 U). Il quadro di verifica, denominato "Prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica", è divenuto uno degli allegati al bilancio e deve essere redatto secondo il modello di cui all'Allegato 3 alla circolare N° 5 del 10 febbraio 2016 predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato. Il monitoraggio del rispetto dei vincoli relativi al pareggio di bilancio viene effettuato a cadenza trimestrale tramite l'apposita funzionalità disponibile sul portale della Ragioneria Generale dello Stato, dove l'Ente accede per caricare le rilevazioni e scaricare le relative ricevute di trasmissione.

Da evidenziare come restano ferme diverse norme di carattere generale: a questo proposito si evidenzia il DL 78/2009 convertito in L 102/2009, il cui Art. 9 comma 1 dispone che qualunque funzionario che adotti impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica: la norma evidenzia come il rispetto dei vincoli di finanza pubblica sia il risultato di un'azione congiunta che vede la partecipazione attiva dei Responsabili di settore, che adeguatamente coordinati ed interfacciati con gli organi politici devono contribuire a garantire il mantenimento degli equilibri contabili.

I Responsabili di settore sono pertanto tenuti a trasmettere all'Ufficio Ragioneria le previsioni dei pagamenti che essi intendono effettuare per l'anno in corso, sulla base delle previsioni operative e delle necessità presunte che ciascun Responsabile ha pianificato circa le attività assegnate: queste informazioni, con particolare riferimento alle spese di investimento (contabilizzate al Titolo II delle uscite) sono infatti necessarie perchè tale voce rientra nella determinazione dell'equilibrio dell'Ente relativamente al rispetto dei vincoli di finanza pubblica e tramite una programmazione di tali flussi, pianificata in accordo con le necessità degli organi di governo ed attuata sia in termini di ammontare complessivo che risulterà al termine dell'esercizio che di realizzazione periodica e quindi corrispondente scaglionamento dei corrispondenti pagamenti, è possibile "pilotare" l'equilibrio dell'Ente in modo da garantire con maggiore efficienza il rispetto dei vincoli.

8. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Le Linee Programmatiche che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente fanno capo alle seguenti missioni, per ciascuna delle quali sono stati previsti una serie di capitoli di bilancio affidati ai Responsabili di Settore in funzione delle rispettive competenze:

- Servizi istituzionali, generali e di gestione: includono per loro natura un ambito che vede la partecipazione di diversi Responsabili in quanto riguardano le attività degli organi politici dell'Ente, l'acquisizione di alcuni beni/servizi di tipo generale ed alcune attività legate al personale nel suo complesso (come il fondo incentivante).
- Ordine pubblico e sicurezza: riguarda un ambito prettamente circoscritto alle attività della Polizia Locale.
- Istruzione e diritto allo studio: interessa le attività poste in essere relativamente agli istituti scolastici e che spaziano dalla manutenzione degli edifici all'acquisizione di beni e servizi; tra questi ultimi figura il servizio di trasporti scolastici, che per ricadute sociali ma anche per impatto sul bilancio costituisce una delle voci più significative.
- Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali: include le attività orientate alla tutela del patrimonio storico, culturale ed architettonico; da questo punto di vista è da evidenziare come la città di Pontinia presenti una conformazione urbanistica di chiara impronta razionalistica ispirata ai dettami del periodo mussoliniano, così come buona parte degli ambiti culturali siano incentrati sull'assetto territoriale ed economico dell'area (come ad es. il Museo dell'agro pontino).
- Politiche giovanili, sport e tempo libero: l'ambito cittadino può contare su una vitale attività da parte di numerose associazioni, non solo di tipo sportivo, per cui le attività condotte in tale ambito spaziano dalla gestione/manutenzione del campo sportivo e della struttura tensostatica multifunzione allo svolgimento di manifestazioni ad hoc pianificate per tutelare lo sviluppo di tali tendenze.
- Turismo: comprende le azioni finalizzate allo sviluppo ed alla promozione turistica e del territorio nel suo complesso, tra cui spiccano diverse manifestazioni organizzate anche a cadenza annuale tra cui quelle estive, quelle natalizie ed il progetto "Pontinia in fiore".
- Assetto del territorio ed edilizia abitativa: coinvolge le attività volte alla pianificazione ed alla gestione del territorio e delle politiche per la casa, tra cui spicca senza dubbio l'ERP (Edilizia residenziale pubblica).

- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: questo ambito è prettamente composto dalle attività volte all'igiene ambientale ed alla raccolta e trasporto dei rifiuti, che avvengono anche grazie all'azione della società partecipata dall'Ente ed al supporto economico di diversi contributi concessi da enti di livello superiore.
- Trasporti e diritto alla mobilità: riguarda la tutela della mobilità sul territorio e quindi include l'acquisizione di beni e servizi finalizzati alla manutenzione stradale (inclusi gli impianti di illuminazione e quelli semaforici) ed al trasporto pubblico locale.
- Soccorso civile: include sostanzialmente le attività svolte dalla Protezione civile.
- Politiche sociali: comprendono tutti gli interventi finalizzati a sostenere, promuovere e tutelare i diritti sociali degli utenti. Il Servizio Sociale Professionale, il Servizio Tutela Minori Giovani e Famiglia, livelli essenziali delle politiche sociali, attraverso interventi e servizi, garantiscono il soddisfacimento dei bisogni primari e non, con azioni di aiuto caratterizzate da prossimità, quali: colloqui di sostegno sociale, progetti individualizzati, servizi di assistenza domiciliare, servizi educativi e scolastici.
- Sviluppo economico e competitività: in questo ambito vi sono le attività volte a supportare le attività economiche insediate nel territorio, che riguardano prevalentemente l'adesione al consorzio ASI (area di sviluppo industriale) asse Roma-Latina ed il SUAP (Sportello unico attività produttive), introdotto per fornire agli operatori un unico interlocutore a cui rivolgersi, che provvederà poi ai rapporti con le altre amministrazioni ed al coordinamento delle attività amministrative e burocratiche inerenti ciascuna pratica.
- Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca: in questo ambito ricadono le attività svolte dall'ufficio UMA.

Codice	Descrizione
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
2	Ordine pubblico e sicurezza
3	Istruzione e diritto allo studio
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero
6	Turismo
7	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
9	Trasporti e diritto alla mobilità
10	Soccorso civile
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
12	Sviluppo economico e competitività
13	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
14	Fondi e accantonamenti
15	Debito pubblico
16	Anticipazioni finanziarie
17	Servizi per conto terzi

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel, nel caso di specie del Comune di Pontinia è necessario sottolineare che, il documento unico di programmazione viene a concretizzarsi al termine del mandato amministrativo di questa amministrazione. Nella sezione strategica dunque, viene riportato il dettaglio dei programmi, ripartiti per missioni.

**STATO DI ATTUAZIONE
DELLE LINEE
PROGRAMMATICHE
DI MANDATO
2019 - 2021**

Linea programmatica: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	
	Segreteria generale	
	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	
	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	
	Ufficio tecnico	
	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	
	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	
	Altri servizi generali	

Linea programmatica: 2 Ordine pubblico e sicurezza

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa	
	Sistema integrato di sicurezza urbana	
	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 3 Istruzione e diritto allo studio

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica	
	Altri ordini di istruzione	
	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	
	Istruzione universitaria	
	Istruzione tecnica superiore	
	Servizi ausiliari all'istruzione	
	Diritto allo studio	

Linea programmatica: 4 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico	
	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	
	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e attività culturali (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 5 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero	
	Giovani	
	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 6 Turismo

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Turismo	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	
	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 7 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio	
	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	
	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 8 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
--------------------------	-------------------------	----------------------------

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo	
	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	
	Rifiuti	
	Servizio idrico integrato	
	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	
	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	
	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	
	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 9 Trasporti e diritto alla mobilità

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto ferroviario	
	Trasporto pubblico locale	
	Trasporto per vie d'acqua	
	Altre modalità di trasporto	
	Viabilità e infrastrutture stradali	
	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 10 Soccorso civile

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Soccorso civile	Sistema di protezione civile	
	Interventi a seguito di calamità naturali	
	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 11 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	
	Interventi per la disabilità	

	Interventi per gli anziani	
	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	
	Interventi per le famiglie	
	Interventi per il diritto alla casa	
	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	
	Servizio necroscopico e cimiteriale	

Linea programmatica: 12 Sviluppo economico e competitività

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Sviluppo economico e competitività	Industria, PMI e Artigianato	
	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	
	Ricerca e innovazione	
	Reti e altri servizi di pubblica utilità	
	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 13 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	
	Caccia e pesca	
	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 14 Fondi e accantonamenti

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva	
	Fondo crediti di dubbia esigibilità	
	Altri fondi	

Linea programmatica: 15 Debito pubblico

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	
	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	

Linea programmatica: 16 Anticipazioni finanziarie

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Anticipazioni finanziarie	Restituzione anticipazione di tesoreria	

Linea programmatica: 17 Servizi per conto terzi

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro	
	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	

9. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

Linea programmatica: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Ambito strategico	Ambito operativo
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali
	Segreteria generale / anticorruzione e trasparenza
	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
	Ufficio tecnico
	Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile
	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
	Risorse umane
	Altri servizi generali

Linea programmatica: Ordine pubblico e sicurezza

Ambito strategico	Ambito operativo
Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa
	Sistema integrato di sicurezza urbana

Linea programmatica: Istruzione e diritto allo studio

Ambito strategico	Ambito operativo
Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica
	Altri ordini di istruzione
	Istruzione universitaria
	Istruzione tecnica superiore
	Servizi ausiliari all'istruzione
	Diritto allo studio

Linea programmatica: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Ambito strategico	Ambito operativo
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico

	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
--	---

Linea programmatica: Politiche giovanili, sport e tempo libero

Ambito strategico	Ambito operativo
Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero
	Giovani

Linea programmatica: Turismo

Ambito strategico	Ambito operativo
Turismo	Sviluppo e valorizzazione del turismo

Linea programmatica: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Ambito strategico	Ambito operativo
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio
	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Linea programmatica: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Ambito strategico	Ambito operativo
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo
	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	Rifiuti
	Servizio idrico integrato
	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli comuni

Linea programmatica: Trasporti e diritto alla mobilità

Ambito strategico	Ambito operativo
Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto ferroviario
	Trasporto pubblico locale
	Trasporto per vie d'acqua
	Altre modalità di trasporto
	Viabilità e infrastrutture stradali

Linea programmatica: Soccorso civile

Ambito strategico	Ambito operativo
Soccorso civile	Sistema di protezione civile
	Interventi a seguito di calamità naturali

Linea programmatica: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Ambito strategico	Ambito operativo
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
	Interventi per la disabilità
	Interventi per gli anziani
	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
	Interventi per le famiglie
	Interventi per il diritto alla casa
	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

	Servizio necroscopico e cimiteriale
--	-------------------------------------

Linea programmatica: Sviluppo economico e competitività

Ambito strategico	Ambito operativo
Sviluppo economico e competitività	Industria, PMI e Artigianato
	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
	Ricerca e innovazione
	Reti e altri servizi di pubblica utilità

Linea programmatica: Fondi e accantonamenti

Ambito strategico	Ambito operativo
Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva
	Fondo svalutazione crediti
	Altri fondi

Linea programmatica: Debito pubblico

Ambito strategico	Ambito operativo
Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
--	---

Linea programmatica: Anticipazioni finanziarie

Ambito strategico	Ambito operativo
Anticipazioni finanziarie	Restituzione anticipazioni di tesoreria

Linea programmatica: Servizi per conto terzi

Ambito strategico	Ambito operativo
Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro
	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2.710.817,32	0,00	0,00	2.710.817,32	2.617.799,87	0,00	0,00	2.617.799,87	2.617.799,87	0,00	0,00	2.617.799,87
3	483.818,43	0,00	0,00	483.818,43	484.318,43	0,00	0,00	484.318,43	484.318,43	0,00	0,00	484.318,43
4	1.218.950,01	15.000,00	0,00	1.233.950,01	1.212.950,01	115.000,00	0,00	1.327.950,01	1.212.950,01	115.000,00	0,00	1.327.950,01
5	81.490,38	0,00	0,00	81.490,38	81.490,38	0,00	0,00	81.490,38	81.490,38	0,00	0,00	81.490,38
6	99.000,00	0,00	0,00	99.000,00	99.000,00	0,00	0,00	99.000,00	99.000,00	0,00	0,00	99.000,00
7	7.920,00	0,00	0,00	7.920,00	7.920,00	0,00	0,00	7.920,00	7.920,00	0,00	0,00	7.920,00
8	214.081,07	685.000,00	0,00	899.081,07	214.081,07	685.000,00	0,00	899.081,07	214.081,07	685.000,00	0,00	899.081,07
9	2.284.291,39	275.847,57	0,00	2.560.138,96	2.284.291,39	275.847,57	0,00	2.560.138,96	2.284.291,39	275.847,57	0,00	2.560.138,96
10	893.200,52	353.144,64	0,00	1.246.345,16	893.200,52	0,00	0,00	893.200,52	893.200,52	0,00	0,00	893.200,52
11	21.400,00	0,00	0,00	21.400,00	21.400,00	0,00	0,00	21.400,00	21.400,00	0,00	0,00	21.400,00
12	1.145.173,39	0,00	0,00	1.145.173,39	1.145.173,39	0,00	0,00	1.145.173,39	1.145.173,39	0,00	0,00	1.145.173,39
14	21.828,00	0,00	0,00	21.828,00	21.828,00	0,00	0,00	21.828,00	21.828,00	0,00	0,00	21.828,00
16	104.862,87	0,00	0,00	104.862,87	104.862,87	0,00	0,00	104.862,87	104.862,87	0,00	0,00	104.862,87
20	493.287,13	0,00	0,00	493.287,13	543.344,43	0,00	0,00	543.344,43	543.344,43	0,00	0,00	543.344,43
50	93.419,24	0,00	272.673,53	366.092,77	81.071,43	0,00	273.481,49	354.552,92	81.071,43	0,00	273.481,49	354.552,92
60	0,00	0,00	2.378.564,49	2.378.564,49	0,00	0,00	2.378.564,49	2.378.564,49	0,00	0,00	2.378.564,49	2.378.564,49
99	0,00	0,00	4.997.829,73	4.997.829,73	0,00	0,00	4.997.829,73	4.997.829,73	0,00	0,00	4.997.829,73	4.997.829,73
TOTALI:	9.873.539,75	1.328.992,21	7.649.067,75	18.851.599,71	9.812.731,79	1.075.847,57	7.649.875,71	18.538.455,07	9.812.731,79	1.075.847,57	7.649.875,71	18.538.455,07

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2019			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	3.966.924,14	486.374,19	0,00	4.453.298,33
3	630.604,26	0,00	0,00	630.604,26
4	1.718.209,29	1.093.567,27	0,00	2.811.776,56
5	263.547,86	204.702,89	0,00	468.250,75
6	218.019,18	0,00	0,00	218.019,18
7	7.920,00	0,00	0,00	7.920,00
8	455.959,25	1.845.204,33	0,00	2.301.163,58
9	3.468.255,32	437.130,29	0,00	3.905.385,61
10	1.734.622,47	1.297.113,08	0,00	3.031.735,55
11	32.034,12	0,00	0,00	32.034,12
12	1.751.334,09	1.473,62	0,00	1.752.807,71
14	22.328,00	0,00	0,00	22.328,00
16	129.601,21	0,00	0,00	129.601,21
20	493.287,13	0,00	0,00	493.287,13
50	145.327,79	0,00	410.691,75	556.019,54
60	0,00	0,00	2.378.564,49	2.378.564,49
99	0,00	0,00	5.020.859,56	5.020.859,56
TOTALI:	15.037.974,11	5.365.565,67	7.810.115,80	28.213.655,58

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione			No	No

Descrizione della missione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Motivazione delle scelte:

La motivazione principale degli interventi previsti consiste nel perseguimento di una sempre migliore gestione amministrativa secondo criteri di rapidità, economicità, efficacia e funzionalità in linea, quindi, con i parametri di un ente pubblico erogatore di servizi per la collettività locale.

Già negli anni precedenti sono stati attivati strumenti di monitoraggio, controllo e correzione volti ad ottenere una sempre maggiore efficacia ed efficienza nella gestione delle risorse economiche.

L'obiettivo sarà di utilizzare immobili ed impianti efficienti e funzionali, giungendo così ad un uso sempre più razionale delle risorse a disposizione.

Finalità da conseguire:

L'Amministrazione intende garantire un più efficiente funzionamento degli organi istituzionali, delle attività proprie della segreteria generale/ anticorruzione e trasparenza, dei servizi demografici e dei servizi finanziari e tributari, prevedendo in particolare:

- Di continuare la gestione dei servizi attivati che permetta una gestione degli stessi in maniera coordinata e tempestiva.
- Proseguire nella riorganizzazione del nuovo sito internet dell'Ente, sia per la parte grafica che per i contenuti, per una migliore trasparenza ed accessibilità da parte dei cittadini.
- Proseguire con le attività di manutenzione degli immobili in modo da preservare e salvaguardare il patrimonio comunale.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, all'interno del personale attualmente in servizio, sono assegnate ai servizi: affari generali, segreteria generale / anticorruzione e trasparenza, gestione economico-finanziaria, lavori pubblici.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

L'attività programmata è compatibile con i piani regionali a conoscenza dell'Amministrazione.

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
2.833.339,00	15.000,00		2.848.339,00	2.646.989,00	15.000,00		2.661.989,00	2.646.689,00	15.000,00		2.661.689,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
3.987.393,39	860.997,33		4.848.390,72								

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
2	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza			No	No

Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza**Descrizione della missione**

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Motivazione delle scelte:

L'attività di Polizia Locale è orientata principalmente ad azioni di prevenzione che mirano al rafforzamento ed alla tutela della sicurezza dei cittadini.

È compito delle Istituzioni Locali attuare interventi principalmente sul piano della prevenzione e secondariamente della repressione, mirati a rafforzare il senso di sicurezza e di benessere dei propri cittadini, nell'ambito del contesto urbano e sulle strade.

Finalità da conseguire:

L'obiettivo interessa nel complesso il contesto territoriale e viario e mira, sia al miglioramento della sicurezza degli utenti della strada, sia alla riduzione dell'insieme delle problematiche che sono causa di pericolo, disagio o danno per i cittadini e per le attività economiche del territorio.

Il servizio di Polizia Municipale è organizzato sia per le attività di front-office che per le attività di back-office.

Per aumentare la sicurezza alla circolazione stradale, causata dall'eccesso di velocità, verranno installati nuovi apparecchi di rilevamento della velocità, questo dovrebbe già nel breve periodo portare ad una riduzione considerevole degli incidenti stradali.

Risorse umane da impiegare:

Sono quelle previste all'interno del personale attualmente in servizio del Comune di Pontina.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

L'attività programmata è compatibile con i piani regionali a conoscenza dell'Amministrazione.

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
596.408,00			596.408,00	566.408,00			566.408,00	566.408,00			566.408,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
779.758,45			779.758,45								

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio			No	No

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio**Descrizione della missione**

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Motivazione delle scelte:

L'Assessorato competente alle politiche per la scuola ed a quelle giovanili mantiene un costante e forte impegno nel sostenere le famiglie nella crescita ed educazione dei figli, attraverso un'articolata e diversificata offerta di servizi, con l'intento di sviluppare o consolidare il patrimonio di servizi già presenti, al fine di orientarli al benessere dei bambini, mantenendo una particolare attenzione al raggiungimento di elevati standard quantitativi e qualitativi nella gestione dei servizi stessi.

Si prevede di confermare i diversi interventi per il diritto allo studio, in conformità alla legislazione nazionale e regionale in materia, al fine di rendere effettivo il diritto di ogni persona ad accedere a tutti i gradi del sistema scolastico e formativo. In particolare mantenendo gli attuali servizi integrativi scolastici:

- Prolungamento dell'orario scolastico per le scuole dell'infanzia e primaria.
- Servizio di refezione.
- Servizio di trasporto scolastico, anche personalizzato per studenti diversamente abili.
- Sostegno scolastico ad alunni diversamente abili.
- Servizi estivi.
- Attivazione di laboratori tematici.
- Contributi per acquisto libri di testo e borse di studio.
- Contributi per il diritto allo studio e per spese di materiale didattico di cancelleria.
- Manutenzione del patrimonio comunale destinato alle attività scolastiche (edifici scolastici e loro pertinenze).

Si manterranno o si attiveranno interventi ed azioni che, promossi in ambito distrettuale, abbiano ricadute sui territori comunali facenti parte della stessa Area.

Finalità da conseguire:

È una finalità da conseguire quella di mantenere gli edifici e gli impianti in buono stato di conservazione, attraverso continui interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di adeguamento funzionale degli stessi alle normative di sicurezza.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impiegate saranno quelle che all'interno del personale attualmente in servizio sono assegnate ai servizi scolastici ed a quelli dei lavori pubblici, nonché risorse aggiuntive assegnate in virtù di specifica progettualità, anche per affidamento di servizi a terzi.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

L'attività programmata è compatibile con i piani regionali a conoscenza dell'Amministrazione.

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
1.252.581,34	530.457,50		1.783.038,84	1.252.581,24	563.457,50		1.816.038,74	1.252.581,24	15.000,00		1.267.581,24
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
1.462.471,83	2.120.301,74		3.582.773,57								

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			No	No

Descrizione della missione

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale e unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Motivazione delle scelte:

Il servizio cultura intende consolidare l'attività svolta continuando a rivolgere la propria offerta alle diverse fasce della popolazione, tra cui sono da evidenziare:

- Museo dell'Agro Pontino.
- Biblioteca/videtecca.
- Teatro comunale.

Gli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire sono dettate principalmente da due esigenze:

- Ripristinare o creare spazi e luoghi da assegnare alle associazioni ed ai gruppi di singoli cittadini per svolgere attività culturali.
- Incentivare la collaborazione con le associazioni e stimolare le stesse a cooperare tra loro al fine di ottimizzare le risorse disponibili e realizzare insieme le iniziative culturali.

Si consolideranno le diverse occasioni di proposte culturali, anche finalizzate alla crescita culturale della popolazione, con particolare riguardo e interesse all'infanzia. Si incentiverà l'attività dell'associazionismo e del volontariato. Si perfezionerà il processo comunicativo ed informativo alla cittadinanza dell'attività, con particolare riferimento alle manifestazioni ed agli spettacoli culturali ed ambientali, anche con la partecipazione delle associazioni locali interessate. Si intende promuovere l'attività museale e musicale, intesa come momento aggregativo e di espressione di nuovi linguaggi.

Altro punto importante è il proseguimento di iniziative rivolte ai giovani, un'attenzione rivolta ai giovani che intende cogliere e valorizzare gli artisti locali, senza tuttavia dimenticare tutte le altre forme d'arte, nel tentativo di coniugare le risorse con la qualità e quantità di attività svolte.

Ci sarà l'impegno a sostenere e promuovere programmi e progetti sui temi della pace, della solidarietà internazionale e della cooperazione decentrata, oltre che su questioni di pregnante attualità legate all'agricoltura, alimentazione e stili di vita sani e consapevoli.

L'obiettivo sarà di utilizzare immobili ed impianti efficienti e funzionali, giungendo così ad un uso sempre più razionale delle risorse a disposizione.

Finalità da conseguire:

Mantenimento degli edifici e degli impianti in buono stato di conservazione attraverso continui interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di adeguamento funzionale degli stessi alle normative di sicurezza.

Viene perseguita la tutela del patrimonio culturale attraverso la sua fruibilità diretta e pubblica e la collaborazione tra l'Amministrazione e le associazioni presenti sul territorio per la gestione delle manifestazioni e delle iniziative culturali.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impiegate saranno quelle che all'interno del personale attualmente in servizio sono assegnate ai servizi culturali ed a quelli dei lavori pubblici, nonché risorse aggiuntive assegnate in virtù di specifica progettualità, anche per affidamento di servizi a terzi.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

L'attività programmata è compatibile con i piani regionali a conoscenza dell'Amministrazione.

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
130.100,00			130.100,00	130.100,00			130.100,00	130.100,00			130.100,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
250.446,35	196.397,89		446.844,24								

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero			No	No

Descrizione della missione

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Motivazione delle scelte:

Il servizio sport intende continuare la collaborazione con le Associazioni sportive del territorio, affinché la pratica dello sport sia intesa come formazione dell'individuo tramite il benessere fisico e come occasione di socializzazione e di crescita collettiva all'interno della società.

In particolare si continueranno a sostenere progetti specifici di pratica delle attività sportive, compatibilmente con le risorse disponibili, anche in collaborazione con gli istituti scolastici presenti sul territorio, per incentivare la promozione ed il sostegno degli studenti, per attività sportive anche in ambito scolastico.

Il ruolo del volontariato (perché tale è la conduzione delle Associazioni sportive) è la base per questa gestione.

Si intende promuovere, in collaborazione con le società sportive del territorio, la pratica sportiva amatoriale, rivolgendosi a tutte le fasce d'età presenti sul territorio, con particolare attenzione alle fasce giovanili. Analoga collaborazione potrà essere posta per attività di mantenimento della popolazione anziana.

La gestione degli impianti di proprietà comunale per la pratica dello sport sarà affidata, attraverso opportune modalità di convenzione, ad Associazioni sportive presenti ed attive sul territorio.

Si sosterrà la realizzazione di manifestazioni sportive aperte alla cittadinanza.

L'obiettivo sarà di utilizzare immobili ed impianti efficienti e funzionali, giungendo così ad un uso sempre più razionale delle risorse a disposizione.

Finalità da conseguire:

Mantenimento degli edifici e degli impianti in buono stato di conservazione, attraverso continui interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di adeguamento funzionale degli stessi alle normative di sicurezza.

Investimento:

Tra le più rilevanti voci di investimento (dal punto di vista della dimensione economica) sono da evidenziare la prevista realizzazione della piscina comunale (con apporto anche di privati) e la manutenzione del campo sportivo (grazie anche alle risorse derivanti dagli oneri di urbanizzazione).

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, all'interno del personale attualmente in servizio, sono assegnate al servizio sport ed a quello dei lavori pubblici nonché risorse aggiuntive assegnate in virtù di specifica progettualità, anche per affidamento a terzi di servizi.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

L'attività programmata è compatibile con i piani regionali a conoscenza dell'Amministrazione.

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
135.700,00			135.700,00	81.700,00			81.700,00	65.200,00			65.200,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
248.069,46	140.000,00		388.069,46								

Missione: 7 Turismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
6	Turismo	Turismo			No	No

Descrizione della missione

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Motivazione delle scelte:

L'apertura del Museo dell'Agro Pontino ha determinato un aumento del flusso turistico nel territorio comunale, pertanto, è intenzione dell'Amministrazione incentivare un percorso turistico che vada dalla costa all'entroterra, con la collaborazione di tutte le associazioni locali. Le scelte sono dettate in generale dalla necessità di valorizzare il territorio al fine di creare le condizioni per lo sviluppo di attività commerciali e produttive legate al settore turistico e ad integrazione di quello agricolo.

L'Amministrazione intende inoltre proseguire nella propria attività di supporto alle manifestazioni estive (che si intersecano con quelle di natura gastronomica e culturale collegandosi pertanto ad altre missioni) ed a quelle stagionali (come il carnevale o le feste natalizie).

Finalità da conseguire:

Promuovere il territorio ed incentivare la realizzazione di attività turistiche di tradizione.

Risorse umane da impiegare:

Vengono previste le unità necessarie al servizio di accoglienza presso il Museo, mentre per quanto riguarda l'Ente le risorse coinvolte sono quelle del Settore servizi alla persona.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

L'attività programmata è compatibile con i piani regionali a conoscenza dell'Amministrazione.

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
7 Turismo**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
4.420,00			4.420,00	4.420,00			4.420,00	4.420,00			4.420,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
5.004,50			5.004,50								

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
7	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa			No	No

Descrizione della missione

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Motivazione delle scelte:

Le scelte effettuate dall'Amministrazione sono rivolte alla gestione ed al funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale: piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona, utilizzo dei terreni, pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, pianificazione del miglioramento e dello

sviluppo di strutture (alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative...) a beneficio della collettività, predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, pianificazione delle opere di urbanizzazione.

Le scelte inerenti invece la gestione ed il funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni sono legate a: promozione, valutazione e monitoraggio delle attività di sviluppo abitativo; sviluppo e regolamentazione degli standard edilizi; interventi di edilizia pubblica abitativa ed edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; acquisto di terreni per la costruzione di abitazioni; la costruzione o l'acquisto e ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa, sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni.

Finalità da conseguire:

Pianificazione dell'assetto territoriale in ambito di urbanistica, secondo la programmazione dei diversi piani approvati, le necessità nel frattempo emerse e la disponibilità di risorse permessa dai mezzi economico-finanziari.

Investimento:

Tra le più rilevanti voci di investimento (dal punto di vista della dimensione economica) sono da evidenziare la prevista riconversione dell'edificio industriale ex HILME (in modo da poterlo destinare ad altri impieghi) e la realizzazione di alloggi ERP (edilizia residenziale popolare).

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impiegate saranno quelle che all'interno del personale attualmente in servizio sono assegnate ai servizi urbanistica e lavori pubblici.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

L'attività programmata è compatibile con i piani regionali.

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								

214.081,07	685.000,00		899.081,07	214.081,07	685.000,00		899.081,07	214.081,07	685.000,00		899.081,07
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
455.959,25	1.845.204,33		2.301.163,58								

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			No	No

Descrizione della missione

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Motivazione delle scelte:

In ambito di gestione dei rifiuti si continuerà l'attività di raccolta differenziata progressivamente avviata su tutto il territorio comunale tramite il progetto porta e porta con la collaborazione dei soggetti coinvolti ed in particolare della società partecipata TRA.SCO. Srl attualmente incaricata dei servizi di spazzamento strade, raccolta e trasporto dei rifiuti, al fine di raggiungere gli obiettivi posti dalle normative vigenti e per migliorare la qualità ambientale del nostro territorio.

La gestione dei rifiuti sfrutterà anche il supporto dei contributi riconosciuti a livello provinciale per incentivare le attività da parte degli Enti Locali.

Finalità da conseguire:

Questa missione si prefigge l'obiettivo di consentire all'Ente di provvedere ai servizi pubblici in ambito di tutela ed igiene ambientale, con particolare riferimento al potenziamento della raccolta differenziata ed anche servendosi dell'ausilio di contributi provenienti da Enti di livello superiore.

Da questo punto di vista bisogna evidenziare che l'incremento di efficienza del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani diviene un importante obiettivo se si tiene conto che con il nuovo orientamento legislativo introdotto dalle Leggi di stabilità la tassazione sui rifiuti è andata trasformandosi in un tributo avente la doppia natura di tassa (intesa come corrispettivo da pagare solo se e nel momento in cui si usufruisce di un determinato servizio fornito come controprestazione) e di imposta (intesa come ammontare dovuto per il solo fatto di trovarsi in una certa posizione contributiva) ed è pertanto divenuta legata ad un servizio i cui costi di gestione vanno coperti tramite la fissazione di tariffe a carico dell'utenza.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impiegate saranno essenzialmente quelle che all'interno del personale attualmente in servizio sono assegnate al servizio ambiente e sanità.

È previsto l'affidamento di lavorazioni e servizi a ditte esterne.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

L'attività programmata è compatibile con il Piano Regionale.

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
2.299.790,00	3.536.800,00		5.836.590,00	2.099.790,00			2.099.790,00	2.099.790,00			2.099.790,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
2.850.155,25	3.665.432,72		6.515.587,97								

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
9	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità			No	No

Descrizione della missione

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Motivazione delle scelte:

Le scelte gestionali adottate dall'Amministrazione si sono orientate verso la possibilità di garantire l'efficienza e la sicurezza della viabilità comunale, obiettivo che si rivela di particolare difficoltà a causa delle sempre più stringenti ristrettezze derivanti dai vincoli di spesa imposti agli Enti Locali.

Finalità da conseguire:

Mantenimento in buono stato della viabilità stradale, della segnaletica orizzontale e verticale e degli impianti di illuminazione pubblica e semaforici attraverso continui interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di adeguamento al CdS.

Investimento:

Tra le più rilevanti voci di investimento (dal punto di vista della dimensione economica) sono da evidenziare la manutenzione straordinaria delle strade (tra l'altro coperta grazie alle risorse derivanti dagli oneri di urbanizzazione).

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impiegate saranno prevalentemente quelle che all'interno del personale attualmente in servizio sono assegnate ai servizi tecnici dei lavori pubblici.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

L'attività programmata è compatibile con i piani regionali.

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
992.701,00	570.000,00		1.562.701,00	992.701,00			992.701,00	992.701,00			992.701,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
1.188.776,32	1.221.370,17		2.410.146,49								

Missione: 11 Soccorso civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
10	Soccorso civile	Soccorso civile			No	No

Descrizione della missione

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Motivazione delle scelte:

La scelta di sostenere le attività della Protezione Civile, collegata al servizio di Polizia Locale per quanto riguarda la competenza gestionale, deriva dalle funzioni riconosciute a questa istituzione, che risulta attiva non solo in caso di eventi calamitosi più o meno gravi, ma anche durante particolari momenti della vita istituzionale come lo svolgimento di manifestazioni ed eventi.

Finalità da conseguire:

Le scelte adottate dall'Amministrazione sono indirizzate a garantire un efficiente funzionamento della Protezione Civile.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impiegate saranno prevalentemente quelle del nucleo di Protezione Civile, coordinato nelle sue attività dal personale che all'interno del personale attualmente in servizio è incardinato nel servizio di Polizia Locale.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

L'attività programmata è compatibile con i piani regionali.

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
11 Soccorso civile**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
21.200,00			21.200,00	20.000,00			20.000,00	20.000,00			20.000,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
29.658,13			29.658,13								

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			No	No

Descrizione della missione

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Motivazione delle scelte:

L'Amministrazione considera prevalente l'obiettivo di tutelare le fasce deboli della popolazione, con particolare attenzione alle persone anziane, ai minori ed ai disabili adulti, donne sole con figli minori, alle persone con disagio dovuto alla perdita di lavoro, nonché i cittadini immigrati e residenti sul territorio.

L'impegno sarà quello di garantire pari opportunità, cercando di mantenere il livello attuale dei servizi sociosanitari erogati e/o erogabili, di concerto con i gli altri Comuni presenti nel territorio dell'Ambito e con l'Azienda ASL, pianificando e mettendo in atto azioni riferibili ad obiettivi di benessere sociale come ad es. quelli collegati alle attività messe in atto nell'ambito dei Piani di Zona.

Particolare attenzione sarà posta all'attuale situazione di instabilità legata alla crisi economica in corso, che ha determinato un progressivo impoverimento delle famiglie, creando situazioni di fragilità occupazionale riguardanti fasce sempre più ampie della popolazione.

Resta centrale il ruolo del Comune nella fattiva programmazione, attuazione e verifica delle azioni locali in ambito sociale e socio-sanitario.

Il percorso avviato nella gestione integrata dei servizi sociali in stretta collaborazione con i Comuni dell'Ambito consente una buona visione d'insieme, procedendo nella gestione di servizi associati già attivati e nell'erogazione delle prestazioni concretizzate, valorizzando l'insieme dei servizi resi negli ambiti anziani, disabili e minori, operando per assicurare il governo congiunto delle politiche e degli interventi sociali, sanitari e socio-sanitari a livello territoriale, pianificando con tutti i soggetti istituzionali interessati l'utilizzo adeguato del Fondo Nazionale e Regionale per la Non Autosufficienza, al fine di aumentare l'appropriatezza del contesto di cura e della presa in carico.

Finalità da conseguire:

Tra gli obiettivi di maggiore rilievo da conseguire (anche come dimensione economica) vi sono quelli relativi al servizio di assistenza domiciliare, al ricovero dei minori in case-famiglia ed al centro diurno per diversamente abili, ma rivestono importanza anche le attività predisposte nell'ambito del servizio di residenza sanitaria per anziani, del centro anziani, della colonia marina.

Erogazione di servizi di consumo:

Tra i servizi al consumo vi sono quelli relativi alle diverse attività di natura assistenziale rivolte alle categorie deboli (domiciliare, sanitaria...) ed il trasporto degli alunni diversamente abili.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impiegate saranno prevalentemente quelle dei servizi sociali, anche grazie all'affidamento a terzi di servizi e attività..

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

L'attività programmata è compatibile con i piani regionali, con particolare riferimento al Piano di Zona.

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
-----------	-----------	-----------

Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
1.406.817,79	50.000,00		1.456.817,79	1.402.555,00			1.402.555,00	1.347.555,00			1.347.555,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
1.624.653,81	51.473,62		1.676.127,43								

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
12	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività			No	No

Descrizione della missione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Motivazione delle scelte:

Si intende continuare l'opera di avvicinamento al mondo imprenditoriale locale per sostenere lo sviluppo economico del territorio soprattutto in questo momento dove si registrano difficoltà in diversi settori.

È necessario intensificare i rapporti con imprenditori ed associazioni per meglio comprendere i mutamenti e le diverse esigenze territoriali al fine di continuare a perseguire per quanto possibile uno sviluppo economico sostenibile con attenzione alla salvaguardia ambientale.

Finalità da conseguire:

Prosecuzione della partecipazione comunale al Consorzio per lo Sviluppo industriale (ASI) asse Roma-Latina, che ha lo scopo di promuovere le attività industriali ma anche artigianali e manifatturiere attive a livello locale coordinando i rapporti tra di loro e con le Pubbliche Amministrazioni ed individuando nuove o diverse forme di sostegno all'economia insediata a livello locale.

Prosecuzione della partecipazione comunale al Gruppo di Azione locale (GAL), formato da soggetti pubblici e privati con lo scopo di promuovere lo sviluppo locale territoriale a livello rurale, ed es. attuando attività di programmazione condivisa e gestendo i finanziamenti comunitari.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impiegate saranno quelle che all'interno del personale attualmente in servizio sono assegnate al servizio attività produttive.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

L'attività programmata è compatibile con il Piano Regionale.

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
15.878,00			15.878,00	15.878,00			15.878,00	15.878,00			15.878,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
16.378,00			16.378,00								

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
13	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			No	No

Descrizione della missione

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Motivazione delle scelte:

Le scelte sono legate all'importanza che la dimensione agricola ricopre in un contesto territoriale dalla spiccata connotazione (socio-culturale ma anche economica) di matrice rurale e la cui tutela e promozione costituisce allora un rilevante supporto allo sviluppo locale.

Finalità da conseguire:

Garantire il coinvolgimento dell'Ente tramite le attività dell'ufficio UMA

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impiegate saranno prevalentemente quelle che all'interno del personale attualmente in servizio sono assegnate al servizio UMA.

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
78.818,00			78.818,00	78.818,00			78.818,00	78.818,00			78.818,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
94.737,66			94.737,66								

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
14	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti			No	No

Descrizione della missione

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Motivazione delle scelte:

Ai sensi dell'Art. 166 del D.Lgs. 167/2000 e ss.mm.ii. (TUEL) l'Ente iscrive nel bilancio di previsione un fondo di riserva tra lo 0,30 ed il 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

L'Art. 3 comma 1 lett. g) del DL 174/2012 ha imposto l'aumento della soglia minima allo 0,45% se l'Ente è in anticipazione di tesoreria o sta usando entrate a specifica destinazione (partite vincolate) per coprire spese correnti, ed inoltre il 50% deve restare riservato alla copertura di spese non prevedibili la cui mancata attuazione produrrà danni certi all'Ente: a scopo precauzionale, non potendo prevedere l'evoluzione dei flussi legati all'anticipazione di tesoreria oppure alla necessità di utilizzare entrate vincolate per finanziare spese libere a causa dell'estrema dinamicità da cui sono contraddistinti, l'Amministrazione ha preferito applicare la norma sopra richiamata elevando il tetto minimo del fondo di riserva, anche in una strategia di tipo conservativo e prudenziale che mira a salvaguardare gli equilibri di bilancio.

Finalità da conseguire:

Oltre al fondo di riserva da costituire ai sensi dell'Art. 166 del D.Lgs. 167/2000, questa missione ha essenzialmente la funzione di fungere da strumento di tutela della stabilità economico-finanziaria in quanto prevede 2 importanti istituti introdotti dalla legge per salvaguardare i bilanci degli Enti Locali:

- Fondo svalutazione crediti: introdotto dall'Art. 17 del DL 95/2012 (il cd "decreto spending review 2") con l'obiettivo di contenere le spese della Pubblica Amministrazione, ha la funzione di creare un serbatoio in grado di coprire le eventuali perdite legate al mancato incasso dei entrate spettanti per vari motivi.
- Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE): ha l'obiettivo di creare un serbatoio collegato alle entrate che per loro natura o per il contesto in cui sono venute a maturare presentano caratteristiche di difficile o dubbia esazione (e quindi sono associabili ad una certa probabilità di non poter essere incassate entro l'esercizio di riferimento) in modo da coprire lo squilibrio che si creerebbe nel bilancio di competenza di tale esercizio qualora si verificasse effettivamente il mancato o ritardato incasso. La valutazione della sussistenza di tali presupposti compete a ciascun singolo Responsabile competente e può anche tenere conto del trend statistico relativo al periodo precedente

(tipicamente costituito dal quinquennio antecedente) impiegato come strumento di marcatura per filtrare quelle entrate relative ad una particolare fenomenologia che si è consolidata come particolarmente problematica dal punto di vista dell'esazione.

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
493.287,13			493.287,13	543.344,43			543.344,43	543.344,43			543.344,43
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
493.287,13			493.287,13								

Missione: 50 Debito pubblico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
15	Debito pubblico	Debito pubblico			No	No

Descrizione della missione

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Motivazione delle scelte:

Le risorse da allocare in bilancio sono state dimensionate tenendo conto che questa missione include le spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquistate dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie, essa comprende inoltre le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere.

Finalità da conseguire:

L'obiettivo di questa missione è garantire all'Amministrazione la capacità di provvedere al rimborso dei prestiti assunti e quindi al pagamento delle rate periodiche dell'ammortamento associato a ciascuno di essi (incluse le quote interessi).

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
50 Debito pubblico**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
79.964,71		272.653,73	352.618,44	68.425,39		273.481,49	341.906,88	57.325,67		273.481,49	330.807,16
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
87.132,33		290.150,19	377.282,52								

Descrizione della missione

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Motivazione delle scelte:

Ai sensi dell'Art. 222 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. l'Ente può richiedere all'istituto bancario che funge da Tesoriere un'anticipazione di cassa per far fronte ad eventuali esigenze, entro il limite dei 3/12 della somma tra entrate tributarie, da trasferimenti correnti ed extratributarie accertate durante il penultimo esercizio precedente.

Finalità da conseguire:

L'obiettivo di questa missione è consentire all'Amministrazione di far fronte ad esigenze di cassa che dovessero intercorrere durante l'esercizio servendosi delle disponibilità bancarie del proprio Tesoriere, purchè vi siano i presupposti di legge per impiegare tale strumento: a questo proposito è importante evidenziare come, a causa delle progressivamente stringenti norme di legge introdotte per imbrigliare e contenere le possibilità di spesa della Pubblica Amministrazione, l'impiego dell'anticipazione di cassa si sia trasformata da una facoltà potenziale ad una vera e propria necessità, con il conseguente l'incremento delle occasioni all'interno dell'esercizio durante le quali l'Ente si trova in anticipazione di cassa e l'ampliamento della dimensione temporale di durata di tali intervalli prima che gli incassi nel frattempo conseguiti possano ripristinare la cassa.

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
60 Anticipazioni finanziarie**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
		2.351.988,18	2.351.988,18			2.351.988,18	2.351.988,18			2.351.988,18	2.351.988,18
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
		2.351.988,18	2.351.988,18								

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
17	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi			No	No

Descrizione della missione

Spese effettuate per conto terzi, partite di giro ed anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

Motivazione delle scelte:

Le risorse da allocare in bilancio sono state dimensionate tenendo conto che questa missione include le spese per ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Finalità da conseguire:

La funzione di questa missione consiste nel garantire al bilancio dell'ente la capacità di sostenere quelle voci di spesa che ai sensi dell'Art. 168 del D.lgs. 267/2000 risultano parte di poste che a loro volta rappresentano contemporaneamente un credito ed un debito e che quindi devono equivalersi tra loro:

Dalla disposizione normativa si ricava infatti che tali poste rappresentano mere partite di giro, autofinanziate tramite un rapporto di reciproca correlazione del titolo: ciò perché in pratica esse sono correlabili a somme da incassare ed erogare per la realizzazione di un altrui interesse, ascrivibile ad altri soggetti giuridici tenuti a lasciare finanziariamente indenne l'Ente e che quindi dal punto di vista finanziario si caratterizzano per una neutralità di effetti sul bilancio.

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
99 Servizi per conto terzi**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
		4.997.829,73	4.997.829,73			4.997.829,73	4.997.829,73			4.997.829,73	4.997.829,73
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
		5.020.859,56	5.020.859,56								

SEZIONE OPERATIVA

10. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

SEZIONE OPERATIVA

11. GLI INVESTIMENTI

ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE DA REALIZZARE NEL PERIODO 2019 / 2021

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle risorse nell'arco del triennio destinate al finanziamento degli interventi previsti dall'ente (delibera di Giunta Comunale n. 42 del 01/03/2019)

Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	lotto	lavoro	codice ISTAT			Tipologia	Descrizione dell'intervento	Livello di	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)			
			Reg	Prov	Com				Primo anno	Secondo	Terzo anno	Importo
<u>data (anno)</u>	<u>si/no</u>	<u>si/no</u>	<u>cod</u>	<u>cod</u>	<u>cod</u>	<u>Tabella D.1</u>	<u>testo</u>	<u>Tabella D.3</u>	<u>valore</u>	<u>valore</u>	<u>valore</u>	<u>valore tot.</u>
2019	no	no	12	59	17	Realizzazione di lavori pubblici (opere di impiantistica)	Lavori di realizzazione del Completamento della pista ciclopedonale Viale Europa - Via della Libertà finanziamento regionale)	2	180.000,00			180.000,00
2019	no	no	12	59	17	Realizzazione di lavori pubblici (opere di impiantistica)	Lavori di recupero e messa in sicurezza della scuola G. Verga (Finanziamento regionale)	1	448.457,50	448.457,50		896.915,00
2019	no	no	12	59	17	Realizzazione di lavori pubblici (opere di impiantistica)	Interventi di manutenzione stradale	1	130.000,00	130.000,00	130.000,00	390.000,00
2019	no	no	12	59	17	Realizzazione di lavori pubblici (opere di impiantistica)	Sistemazione e ristrutturazione della viabilità vicinale della Strada Argine Amaseno - Finanziamento regionale - Quota di cofinanziamento € 40.040,00	2	390.040,00			390.040,00
2019	no	no	12	59	17	Realizzazione di lavori pubblici (opere di impiantistica)	Realizzazione di centri di raccolta e delle isole ecologiche a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti. Finanziamento regionale (Pontinia Comune capofila)	1	1.000.000,00			1.000.000,00

						a)							
2019	no	no	12	59	17	Realizzazione di lavori pubblici (opere di impiantistica)	Lavori di completamento e finitura di n. 125 loculi e cappelle presso il Civico Cimitero	1	125.000,00				125.000,00
									2.273.497,50	578.457,50	130.000,00	1.466.915,00	

Codice int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI(2)	Codice CUP	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Codice CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO ANNUALITA' 2019	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	FINALITA' (3)	Conformita' Urb.(S/N)	Verifica vincoli ambientali Amb.(S/N)	Priorita' (4)	STATO PROGETTAZIONE Approvata (5)	Stima tempi di esecuzione			
					Cognome	Nome								TRIM. /ANNO	TRIM. /ANNO		
T O T A L E								0,00									

Legenda

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione
- (3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
- (4) Vedi art. 128 comma 3 del d.lgs. e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).
- (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

12. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con deliberazione di Giunta n. 116 del 16/07/2015.

La spesa di personale resta comunque uno degli aspetti principali sottoposti a controllo durante le attività preliminari alla predisposizione del bilancio di previsione, con particolare riferimento alle seguenti limitazioni imposte dalla legge:

- Art. 1 comma 557-quater L 296/2006 (Finanziaria 2007) introdotto dall'Art. 3 comma 5-bis DL 90/2014 convertito in L 114/2014: fissazione del tetto limite di spesa di personale coerentemente con il trend consolidatosi negli anni precedenti (ed in particolare conformandolo al valore medio del triennio indicato dalla normativa citata).
- Art. 3 comma 5-quater DL 90/2014 convertito in L 114/2014: possibilità assunzionali vincolate al rispetto del rapporto tra spesa di personale e spesa corrente, nella percentuale indicata dalla normativa citata.
- Interpretazione delle diverse voci di costo sulla base delle indicazioni fornite dalla Corte dei Conti - Sezione autonomie con propria deliberazione n. 11/2014, allo scopo di permettere la corretta attuazione dell'Art. 1 L 266/2005 (Finanziaria 2006).

Previsioni	2018	2019	2020	2021
Spese per il personale dipendente	2.234.389,41	1.812.951,00	1.656.751,00	1.656.751,00
I.R.A.P.	123.608,99	0,00	0,00	0,00
Spese per il personale in comando	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	29.680,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese per il personale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	2.387.678,40	1.812.951,00	1.656.751,00	1.656.751,00

Descrizione deduzione	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	2.387.678,40	1.812.951,00	1.656.751,00	1.656.751,00
-------------------------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

Limiti di spesa per il personale imposti dalla legge

Il tetto di spesa di personale inserito nel bilancio triennale è stato determinato in modo da risultare di almeno 1 centesimo inferiore a quello medio riferito al triennio 2011-2012-2013.

Questa determinazione segue le disposizioni dell'Art. 1 comma 557-quater L 296/2006, ponderata sulla base dei chiarimenti forniti dalla Corte dei Conti - Sez. Autonomie, con propria deliberazione n. 25/2014 dove è stato specificato che il triennio da considerare per il riferimento non è "a finestra mobile" e quindi non subisce una traslazione temporale di un anno in avanti ad ogni nuovo esercizio, per cui di fatto non è il triennio

precedente ma resta fisso all'intervallo iniziale individuato dalla legge finanziaria citata.

Si prevedono come stabilito dalla delibera di Giunta Comunale n. 45 del 07/03/2019, per il triennio 2019 -2021 spese di personale relativamente alle figure, per il 2019: n. 2 C1 Istruttori Amministrativi da assegnare al Settore Gestione Struttura (area demografica), n.1 C Istruttore tecnico (settore Urbanistica), n. 1 agente di Polizia Municipale, Si prevede altresì, 1 C servizio finanziario, una progressione verticale e la figura di un dirigente.

Limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione

Nell'ambito delle misure di contenimento della spesa pubblica è intervenuto il DL 78/2010 convertito in L 122/2010, che all'Art. 9 comma 28 ha fissato il limite per le spese riguardanti il lavoro flessibile (con particolare riferimento ai contratti a tempo determinato e le collaborazioni continuative e continuative, ricevendo un successivo aggiustamento ad opera dell'Art. 14 del DL 66/2014 convertito in L 89/2014.

In particolare si prevedono incarichi di collaborazione esterna – consulenza delle seguenti figure: dottore agronomo per istruttoria, verifica e controllo delle pratiche UMA, un tecnico esterno per le pratiche delle istanze del settore urbanistica e dello sportello attività produttive ed un consulente esperto di contabilità e tributi di supporto a tutti gli uffici.

13. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

L'ultimo piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato approvato con delibera CC n. 10 del 14/03/2018, che ha demandato ai responsabili dei settori Urbanistica e LLPP di attivare le procedure relative alle attività ricognitive volte all'individuazione degli immobili di proprietà comunale suscettibili di valorizzazione e/o dismissione.

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale delle opere predisposto ai sensi del D.M. 11/11/2011 è stato specificato dettagliatamente nella prima parte della programmazione.

Ambito	Responsabile titolare di P.O.	Firma
Affari Generali, gestione struttura organizzativa, trattamento giuridico e previdenziale del personale, demografico e statistico, protocollo e messi, accettazione e centralino, autisti.	Dr.ssa Cinquanta Patrizia	
Economico-finanziario, tributi, informatica	Dr.ssa Della Rocca Elena	
Lavori pubblici, servizi manutentivi e di pulizia, gestione immobili	Ing. Paolo Rossi	
Urbanistica ed edilizia, igiene, sanità e cimitero, SUAP, farmacia	Ing. Corrado Corradi	
Sociale, cultura, istruzione, trasporti, mense	Rag. Carmela Pupo	
Polizia Locale, attività produttive	Ten. Giovanna Boschetto	

Ambito	Segretario generale / dirigente con incarico ad interim	
Assistenza organi istituzionali, contenzioso, trasparenza e anticorruzione, deliberazioni e contratti, sito Web	Dr.ssa Cinquanta Patrizia	